



# Prima di tutto i bambini



SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PARITARIA "SAN GIUSEPPE"

cod. meccanografico primaria: NA1E22300Q

cod. meccanografico infanzia: NA1A48600P

Partita iva: 01845120631 - Cod.fiscale: 80012710630

VIA SOLFATARA, 57 cap. 80078 TEL 0815264921

email: [scuola@sangiuseppepozzuoli.it](mailto:scuola@sangiuseppepozzuoli.it)

[www.sangiuseppepozzuoli.it](http://www.sangiuseppepozzuoli.it)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA S. GIUSEPPE - SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **04/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/12/2025** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola San Giuseppe è situata nel Comune di Pozzuoli. La favorevole posizione geografica, la storica tradizione di stazione termale e balneare, la presenza di monumenti antichi romani (l'Anfiteatro flavio, il Macellum, l'anfiteatro di Antonino, la Necropoli romana, Rione Terra, Cuma...) e medioevali, fanno di Pozzuoli un importante centro turistico e commerciale. Pozzuoli si sviluppa accanto al cratere della Solfatara e in mezzo ai Campi Flegrei. La popolazione vive di turismo, di commercio, di servizi. Sul territorio sono presenti diverse realtà che costituiscono un'opportunità per l'Offerta formativa: Città della Scienza, Accademia aeronautica, i siti archeologici, il Porto Pozzuoli. Inoltre sul territorio sono presenti diverse associazioni culturali con le quali la scuola collabora. La cittadina di Pozzuoli, densamente ed eterogeneamente popolata, è il centro più importante dei Campi Flegrei. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è medio- alto e anche il livello culturale. Questo garantisce una buona partecipazione attiva a progetti e iniziative promosse dall'istituzione scolastica. Attualmente la scuola è frequentata da 330 alunni, molti dei quali figli di ex alunni. La frequenza è mediamente regolare, con riferimento sia alle assenze che agli ingressi posticipati e alle uscite anticipate. Le famiglie sono composte in genere da tre - quattro persone. Non ci sono situazioni di grave disagio economico e di disoccupazione; solo alcuni casi che ricevono un aiuto da parte della scuola.

Sono aumentati, nella popolazione scolastica, i casi di bambini con difficoltà comportamentali, emotive e i casi di bambini con disabilità. Il lavoro e l'impegno per l'inclusione di tutti gli alunni e la loro partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale è una delle prerogative della scuola.

I genitori lavorano entrambi e hanno necessità di organizzarsi per poter gestire al meglio i bambini. La scuola viene incontro a questa esigenza: fornisce un servizio di accoglienza al mattino (dalle ore 7.30); al pomeriggio un servizio di post-scuola; per gli studenti della scuola secondaria di primo grado un servizio mensa e di tutoraggio allo studio pomeridiano. L'orario prolungato, la professionalità di tutti gli operatori scolastici, unito ad una notevole attenzione nella cura degli ambienti e nell'organizzazione degli spazi, rendono la scuola un valido punto di riferimento per la famiglia e la formazione delle giovani generazioni del territorio.

Caratteristiche principali della scuola

SCUOLA PRIMARIA codice mecc. NA1E22300Q



numero classi: 10

numero alunni: 206

SCUOLA INFANZIA cod. meccanografico: NA1A48600P

numero alunni: 81

numero sezioni: 5

indirizzo Via Solfatarata, 57 - 80078 Pozzuoli

telefono 0815264921

email: scuola@sangiuseppescuola.it

pec: sangiuseppescuola@pec.it

La scuola è nata come scuola primaria (codice meccanografico: NA1E22300Q) e dell'infanzia (codice meccanografico: NA1A48600P). La scuola è costruita negli anni '70 nel territorio puteolano ed è gestita dalla Congregazione delle Suore Piccole Missionarie Eucaristiche, fondata da Ilia Corsaro. Sull'esempio della fondatrice, nello spirito evangelico e francescano, le suore continuano ad operare nella scuola facendone un luogo di formazione integrale della persona.

L'opera educativa delle Suore Piccole Missionarie Eucaristiche era già presente a Pozzuoli sin dagli anni '50, con la scuola parrocchiale "S. Maria delle Grazie" che il parroco don Michele Maddaluno aveva affidato alla Congregazione. Essa è stata nel territorio una realtà positiva e propositiva, ereditata dalla scuola San Giuseppe, scuola parificata fino all'anno scolastico 2003-2004, anno in cui ottiene i decreti di parità: scuola primaria: Decreto n°58/E del 7/01/2004; scuola dell'infanzia: decreto n° 120/M del 7/01/2004.

E' stata diretta dal 1973 fino al 1997 da suor Vittoria Mancino; dal 1997 nella gestione è subentrata suor Rita Ginestra, che fino ad oggi è la dirigente.

Risorse economiche e materiali



La scuola "San Giuseppe" è stata costruita in struttura antisismica dopo gli eventi del bradisismo del 1970 e inaugurata nel 1973. La qualità delle strutture della scuola è buona. Sorge nelle vicinanze della metropolitana ed in prossimità dello svincolo della strada che porta alla tangenziale di via Campana. La struttura scolastica, articolata su tre piani, gode del pieno rispetto delle norme in materia di edilizia e sicurezza; sono presenti tutte le certificazioni necessarie e l'adeguamento al superamento delle barriere architettoniche. La sede è dotata di un impianto fotovoltaico che garantisce l'autonomia energetica. Dispone di molti strumenti e risorse materiali per la didattica e le attività educative.

La scuola si mantiene sulle rette e sul contributo del MIUR. Dal 2019 la scuola paritaria ha accesso agli avvisi PON e al PNRR.

#### Attrezzature e infrastrutture materiali

Con la realizzazione della rete Lan tutte le classi della primaria e le aule laboratorio dispongono della connessione internet. In tutte le classi sono state predisposte Lim e schermi multimediali. La scuola dispone di uno spazio all'aperto il cortile e di spazi per laboratori e attività:

- laboratorio di informatica;
- biblioteca;
- teatro/palestra;
- aula gioco per l'infanzia;
- laboratorio di musica;
- laboratorio di ceramica
- cappella;
- refettorio;
- cucina. La scuola dispone di cucina interna per la preparazione del primo piatto secondo un menù di quattro settimane. Inoltre, nella sala mensa i bambini dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> pranzano in due turni (ore 12,30 e ore 13,10).



### Risorse professionali

Nel personale scolastico si riscontra una continuità di servizio ed è compreso in una fascia di età dai 30 ai 55 anni . Ciò comporta un buon funzionamento scolastico e un'adeguata collaborazione. I docenti di sostegno affiancano il docente curricolare per la buona gestione del singolo e della classe. Le educatrici e le insegnanti ogni anno partecipano ai corsi di formazione che la scuola prevede che arricchiscono le competenze professionali.

### Organi collegiali

Il DPR 416/74 ha previsto l'istituzione degli organi collegiali della scuola, con l'intento di realizzare l'attiva partecipazione di tutte le componenti (docenti, genitori, personale ATA) nell'attività educativa e nella gestione della vita scolastica.

Consiglio di Istituto: Ha funzione decisionale nelle questioni legate alla organizzazione dei tempi scolastici e agli aspetti finanziari dell'Istituzione scolastica. La composizione dell'organo, nel rispetto di criteri di pariteticità e rappresentatività delle diverse componenti della comunità scolastica, è la seguente: n. 6 rappresentanti dei docenti, n. 6 rappresentanti dei genitori (tra i quali viene eletto il Presidente), n. 2 rappresentanti del personale ATA, il Dirigente Scolastico (membro di diritto). Dura in carica tre anni, fino all'elezione dei nuovi membri e l'insediamento del nuovo Consiglio. Tutti i membri restano in carica per tutta la durata dell'organo di governo, fatta salva la decadenza dei genitori per il passaggio dei figli ad altra scuola, oppure il trasferimento del personale scolastico ad altra sede. In caso di decadenza di un membro, si procede alla sua surrogata con il primo dei non eletti nelle rispettive liste.

### Collaborazioni e Reti

La scuola, da anni, interagisce attivamente con le Istituzioni, le scuole, le associazioni, nell'ottica dell'arricchimento dell'offerta formativa e intende continuare il percorso proficuamente avviato. Il Comune fornisce il servizio di assistenza alla comunicazione per i bambini con disabilità; attiva la collaborazione con l'ASL che formula diagnosi cliniche degli alunni con disabilità, organizza incontri periodici di valutazione del processo di integrazione scolastica; inoltre, la collaborazioni riguarda anche consulenza e/o formazione/informazione.

La Scuola ha instaurato rapporti di collaborazione con altri soggetti del territorio fra cui: associazioni culturali, ambientali, sportive e di volontariato. Inoltre, è attiva da diversi anni la collaborazione con l'UNISOB di Napoli per il tirocinio formativo e con diversi Enti di formazione.



### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La popolazione scolastica proviene da un background medio-alto. La presenza straniera è molto contenuta e si tratta di famiglie ben integrate nel tessuto sociale, con una buona conoscenza della lingua. La maggior parte dei bambini provengono da Pozzuoli e dai comuni limitrofi. I genitori sono per lo più professionisti o commercianti. Sono partecipi della vita scolastica e disponibili ad affrontare le problematiche e sfide educative in collaborazione con la scuola. Negli ultimi anni è aumentato il numero dei bambini con disabilità, soprattutto con diagnosi dello Spettro Autistico, e dei bambini che presentano deficit dell'attenzione e DSA. In due casi abbiamo previsto la permanenza un anno in più alla scuola dell'infanzia, d'accordo con i genitori e lo specialista. Hanno fatto ingresso alla primaria nove bambini anticipatori.

#### Vincoli:

Non sempre l'anticipo alla scuola primaria è la scelta adeguata per alcuni bambini che avrebbero bisogno di consolidare i prerequisiti e acquisire la maturità necessaria ad affrontare il successivo livello di apprendimento.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La scuola paritaria San Giuseppe si trova nel Comune di Pozzuoli, un territorio ricco di storia, di fede, di cultura e bellezze naturali. Inserita nel cuore dei Campi Flegrei, la scuola si affaccia su un contesto unico, tra il cratere della Solfatara e il mare, in un'area tradizionalmente vocata al turismo, alle attività termali e alla valorizzazione dei beni archeologici. Pozzuoli è sempre stata considerata un centro strategico, non solo per la sua posizione geografica, ma anche per la sua offerta culturale e ambientale: monumenti romani, il Rione Terra, la Cattedrale e il luogo dello sbarco di S. Paolo, il porto, il parco archeologico dei Campi Flegrei; inoltre la vicinanza alla Città della Scienza e all'Accademia Aeronautica sono solo alcune delle risorse che arricchiscono il territorio. Un quadro positivo e stimolante, attualmente caratterizzato dall'intensificarsi del bradisismo, fenomeno tipico dei Campi Flegrei. E' proprio in questo contesto la scuola diventa ancora di più presidio educativo, emotivo e sociale disponibile a interagire e collaborare con le istituzioni (Comune, Asl..), con le aziende e le realtà associative del territorio. La scuola diventa cioè luogo che supporta e promuove resilienza.

#### Vincoli:

L'intensificarsi del fenomeno del bradisismo, le frequenti scosse sismiche, accompagnate da sollevamenti del suolo e da fenomeni di natura geotermica, ha inciso anche sul sistema scolastico



locale. Negli anni scolastici 2024/25 e 2025/26, la scuola San Giuseppe ha registrato un calo nelle iscrizioni: alcune famiglie hanno scelto di lasciare Pozzuoli per motivi di sicurezza o per lo stress psicologico legato al rischio sismico. Altre, invece, hanno rinunciato a trasferirsi nel territorio. La continuità didattica è stata messa a dura prova da interruzioni frequenti delle lezioni, dovute agli eventi tellurici e ai necessari interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici. Tutto ciò ha avuto un forte impatto emotivo sulla comunità scolastica e sociale.

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La scuola, dopo la scossa bradisismica del 20 maggio 2024, ha avviato i lavori di messa in sicurezza dell'edificio che sono stati completati all'inizio di settembre 2024. Sono stati lavori strutturali, particolarmente onerosi. La scuola, inoltre, nel tempo ha allestito spazi e materiali adeguati ad arricchire l'offerta formativa: il laboratorio di informatica con pc performanti e connessi a internet attraverso rete LAN, presente in tutte le aule e laboratori; aula di educazione psicomotoria per i bambini dell'infanzia e per i bambini con disabilità; -Presenza della LIM in tutte le classi; - presenza della palestra e del teatro. La scuola partecipa ai bandi PON e PNRR e ad altri bandi promossi da enti pubblici e privati, sia con una progettualità della scuola, sia attraverso accordi e collaborazioni con altri enti e associazioni del territorio. Inoltre, ha accesso ai Fondi SIEI per la scuola dell'infanzia. Questo ha permesso negli ultimi anni di potenziare l'offerta formativa e di dotare la scuola di materiali e strumenti per la didattica. La scuola offre uno sportello di ascolto sia per le famiglie che per gli alunni. E' attenta al percorso educativo e didattico di ogni alunno e segnala eventuali difficoltà e disagi dei bambini. Mette in atto percorsi di recupero e consolidamento degli apprendimenti per i bambini in situazioni di svantaggio.

##### Vincoli:

La scuola manca di un laboratorio di scienze attrezzato e di nuovi arredi.

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il personale della scuola ha un'età media tra i 45-55 e per lo più ha maturato un'esperienza superiore ai 5 anni. Questa continuità è una risorsa per la scuola poichè significa esperienza, formazione, senso di appartenenza. Il personale ha usufruito della formazione promossa dalla scuola ed è in possesso di certificazioni informatiche, di formazione specifica in ambito matematico, sull'inclusione e su strategie di gestione della classe; formazione in ambito espressivo e



psicomotorio. La scuola si avvale anche di figure professionali specifiche come pedagoga, psicologo, interne alla scuola; di figure specifiche per l'inclusione e assistenti all'autonomia e alla comunicazione forniti da cooperative.

Vincoli:

La scuola avrebbe necessità di un numero maggiore di personale docente per il sostegno con formazione specifica.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SCUOLA S. GIUSEPPE - SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NA1E22300Q
Indirizzo	IST. SAN GIUSEPPE - VIA SOLFATARA 57 POZZUOLI POZZUOLI (NA) 80078 POZZUOLI
Telefono	0815264921
Email	scuola@sangiuseppepozzuoli.it
Pec	
Sito WEB	<a href="http://www.sangiuseppepozzuoli.it">www.sangiuseppepozzuoli.it</a>
Numero Classi	10
Totale Alunni	205

### Plessi

---

#### SCUOLA S. GIUSEPPE - SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NA1A48600P
Indirizzo	VIA SOLFATARA 57 POZZUOLI POZZUOLI 80078 POZZUOLI



## Approfondimento

---

La scuola da maggio 2025 ha ottenuto l'autorizzazione e l'accreditamento per il NIDO, un ulteriore servizio all'utenza.

### Allegati:

CARTA DEI SERVIZI SAN GIUSEPPE.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Musica	1
	scacchi	1
	lab psicomotorio	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	4

### Approfondimento

---

La nostra mensa scolastica prevede l'erogazione dei pasti per tutti i bambini (nido, infanzia, primaria), preparati nella cucina interna alla scuola e che si attengono ai menù approvati dall'ASL Napoli 2 Nord dal Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione. Nell'arco dell'anno scolastico è previsto un menù autunno/inverno e un menù primavera/estate che è comunicato alle famiglie attraverso la Community, pubblicato sul sito della scuola ed esposto nella bacheca.

Il consumo del pranzo a scuola rappresenta un momento fondamentale per i bambini e si pone un duplice obiettivo: educativo e nutrizionale. Mangiare con i compagni e con le maestre/insegnanti/educatori rappresenta un momento di socializzazione e di confronto e



costituisce anche un'occasione per indirizzare, modificare e migliorare le scelte alimentari dei bambini, facilitando nel futuro un'alimentazione nutrizionalmente corretta. Il servizio di ristorazione scolastica contribuisce all'acquisizione delle giuste abitudini alimentari, in un contesto di socializzazione assicurando adeguati standard igienico-sanitari e nutrizionali e offrendo ai bambini la possibilità di fruire ogni giorno di un pasto salutare, equilibrato e sicuro. Nell'arco dell'anno scolastico è previsto un menù autunno/inverno e un menù primavera/estate.



## Risorse professionali

Docenti	18
Personale ATA	2

### Approfondimento

---

In quanto scuola paritaria l'organico è selezionato dal dirigente e dalla coordinatrice sulla base di titoli, abilitazione, esperienza, qualità umane, capacità di collaborare e desiderio di crescere professionalmente



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità individuate dalla scuola per il RAV 2025–2028 si collocano in modo coerente all'interno della Vision e della Mission educativa che orientano l'azione didattica e formativa dell'istituto.

La scelta di elaborare strumenti comuni di osservazione e valutazione nella scuola dell'infanzia risponde alla volontà di mettere realmente “prima di tutto i bambini”, riconoscendo e valorizzando i tempi, i ritmi e i percorsi di sviluppo di ciascuno. L'adozione di criteri condivisi permette di garantire equità, continuità educativa e attenzione al disagio, favorendo uno sguardo unitario e inclusivo sul bambino, in linea con una visione aperta, accogliente e attenta alla complessità delle esperienze di crescita, nel rispetto dei valori umani e cristiani che ispirano la scuola.

La seconda priorità, volta a ridurre il divario negli apprendimenti di italiano e matematica, nasce dalla consapevolezza che la cura delle competenze di base è irrinunciabile per il successo formativo di tutti gli alunni. In un contesto educativo multiculturale e plurale, la scuola intende offrire a ciascun bambino le condizioni per sviluppare le proprie potenzialità, prevenendo situazioni di svantaggio e promuovendo un apprendimento significativo, capace di sostenere l'autonomia, il pensiero critico e la partecipazione responsabile alla vita sociale.

Entrambe le priorità riflettono l'impegno della scuola a conciliare innovazione e attenzione al metodo, sperimentazione didattica e solidità dei saperi fondamentali, in un progetto educativo globale che coinvolge famiglie, docenti e territorio, nel solco del servizio pubblico svolto dalla scuola a gestione privata.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Elaborare strumenti comuni di osservazione e valutazione per i 3-4- 5 anni

#### Traguardo

Entro il triennio, la scuola dell'infanzia utilizza strumenti comuni di osservazione e valutazione per i bambini di 3-4-5 anni, al fine di garantire coerenza educativa, continuità e monitoraggio dei percorsi di sviluppo e apprendimento.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Colmare il divario tra gli alunni all'interno della classe nelle discipline dell'italiano e della matematica, favorendo il successo formativo di tutti.

#### Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Osservare per accompagnare la crescita: strumenti condivisi di valutazione nella scuola dell'infanzia**

---

Il percorso di miglioramento è finalizzato alla costruzione e all'utilizzo sistematico di strumenti comuni di osservazione e valutazione per i bambini di 3, 4 e 5 anni.

Il percorso prevede momenti di formazione e confronto tra docenti, finalizzati a condividere pratiche osservativo-valutative, riflettere sull'efficacia degli strumenti adottati e promuovere una cultura della valutazione formativa, coerente con la centralità del bambino e con la mission educativa della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Elaborare strumenti comuni di osservazione e valutazione per i 3-4- 5 anni

#### **Traguardo**

Entro il triennio, la scuola dell'infanzia utilizza strumenti comuni di osservazione e valutazione per i bambini di 3-4-5 anni, al fine di garantire coerenza educativa, continuità e monitoraggio dei percorsi di sviluppo e apprendimento.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire e adottare strumenti comuni di osservazione e valutazione, coerenti con i campi di esperienza del curricolo della scuola dell'infanzia, differenziati per età (3-4-5 anni), al fine di rendere più coerente e sistematica la progettazione educativa e la documentazione dei percorsi di sviluppo e apprendimento.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare spazi e tempi della giornata educativa per favorire l'osservazione intenzionale e sistematica dei bambini, in coerenza con gli strumenti comuni di osservazione e valutazione.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere lo sviluppo professionale dei docenti della scuola dell'infanzia attraverso momenti di formazione, confronto e autoformazione sull'osservazione sistematica e sulla valutazione formativa dei bambini di 3-4-5 anni.

---

## Attività prevista nel percorso: Osservare per progettare

---

Descrizione dell'attività

In una prima fase, i docenti della scuola dell'infanzia, organizzati in gruppo di lavoro, analizzeranno il curricolo d'istituto e i campi di esperienza al fine di individuare indicatori osservabili di



sviluppo e apprendimento, differenziati per età. Su questa base verranno progettate griglie di osservazione comuni e schede di valutazione descrittiva.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

insegnante Cipolletta Anna

Risultati attesi

Individuazione di indicatori osservabili di sviluppo e apprendimento, differenziati per età.

## Attività prevista nel percorso: Osservare per valutare

Descrizione dell'attività

Sulla base degli indicatori scelti saranno progettate griglie di osservazione comuni e schede di valutazione descrittive.

Successivamente, gli strumenti saranno sperimentati nelle sezioni e integrati nella progettazione educativa, prevedendo tempi e spazi dedicati all'osservazione intenzionale (routine, attività strutturate, gioco libero). La documentazione delle



osservazioni confluirà nel portfolio del bambino, favorendo il monitoraggio dei percorsi individuali e la continuità educativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Cipolletta Anna

Risultati attesi

Costruzione di griglie di osservazione comuni e schede di valutazione descrittive per la fascia 3-5 anni.

## ● **Percorso n° 2: Potenziare le competenze logico-matematiche**

Il percorso di miglioramento è finalizzato alla riduzione del divario negli apprendimenti di matematica, con particolare riferimento agli alunni collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2.

In coerenza con la mission della scuola e con l'esigenza di coniugare innovazione didattica e consolidamento delle competenze di base, la scuola ha adottato la proposta curricolare Innovamat come strumento strutturato per il miglioramento degli apprendimenti matematici. La conoscenza matematica deve essere costruita a partire dalla comprensione, attraverso l'esplorazione, le attività manipolative, la sperimentazione e la scoperta, con l'insegnante come guida.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Colmare il divario tra gli alunni all'interno della classe nelle discipline dell'italiano e della matematica, favorendo il successo formativo di tutti.

**Traguardo**

Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'adozione e la sperimentazione di strategie didattiche efficaci, inclusive e differenziate nei contesti della scuola dell'infanzia e primaria.

---

Rafforzare il monitoraggio sistematico dell'efficacia delle strategie didattiche adottate attraverso prove formative, osservazioni strutturate e analisi dei livelli di apprendimento.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare interventi di consolidamento e recupero mirati alle necessità dei diversi



livelli di apprendimento, attraverso attività personalizzate, attività laboratoriali, per classi aperte.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Condividere buone pratiche e strumenti tra docenti per garantire continuità e coerenza didattica.

### Attività prevista nel percorso: Matematica in gioco

Descrizione dell'attività	<p>L'attività prevede la realizzazione di laboratori di matematica attiva all'interno delle classi, con particolare attenzione agli alunni collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2.</p> <p>Attraverso l'utilizzo della proposta curricolare Innovamat, gli alunni saranno coinvolti in esperienze di apprendimento basate sulla manipolazione, sull'esplorazione guidata e sulla risoluzione di problemi, favorendo la comprensione dei concetti matematici fondamentali. Le attività saranno progettate in modo graduale e inclusivo, valorizzando il lavoro cooperativo e il confronto tra pari, per consentire a ciascun alunno di costruire il proprio apprendimento a partire dall'esperienza concreta.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

La Barbera Erika

Maggiore partecipazione e motivazione degli alunni nei confronti della matematica

Risultati attesi

- Riduzione del numero di alunni collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nei risultati delle prove Invalsi.

## ● **Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze linguistico-espressive**

Il percorso annuale di potenziamento delle competenze linguistico-espressive, rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte, è finalizzato al consolidamento e allo sviluppo delle abilità di comprensione, produzione e rielaborazione di testi orali e scritti. Le attività, calibrate in modo progressivo in base all'età e ai livelli di competenza, prevedono lettura espressiva e comprensione del testo, arricchimento lessicale, scrittura guidata e creativa, produzione di testi di diverso tipo, esposizione orale e drammatizzazione. Il percorso promuove l'uso consapevole della lingua, la capacità di argomentare e raccontare, la collaborazione tra pari e l'espressione personale, favorendo l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



## Priorità

Colmare il divario tra gli alunni all'interno della classe nelle discipline dell'italiano e della matematica, favorendo il successo formativo di tutti.

## Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'adozione e la sperimentazione di strategie didattiche efficaci, inclusive e differenziate nei contesti della scuola dell'infanzia e primaria.

---

Rafforzare il monitoraggio sistematico dell'efficacia delle strategie didattiche adottate attraverso prove formative, osservazioni strutturate e analisi dei livelli di apprendimento.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare interventi di consolidamento e recupero mirati alle necessità dei diversi livelli di apprendimento, attraverso attività personalizzate, attività laboratoriali, per classi aperte.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Condividere buone pratiche e strumenti tra docenti per garantire continuità e coerenza didattica.

## Attività prevista nel percorso: Laboratorio di educazione teatrale

Descrizione dell'attività	L'attività condotta da insegnante esperta (regista, attrice e pedagogo teatrale) prevede la realizzazione di un laboratorio di educazione teatrale annuale per le classi terze-quarte-quinte, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistico-espressive. Il teatro è inteso come esperienza di azione collettiva. Il percorso coinvolge le docenti di classe e gli alunni in attività di ascolto attivo, rielaborazione orale e scritta, movimento corporeo ed espressione emotiva, favorendo una comunicazione autentica e consapevole. Il lavoro di gruppo promuove la cooperazione, il rispetto dei ruoli e delle regole condivise, rafforzando la capacità di ascoltare l'altro e di costruire significati comuni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziativa finanziata collegata	FONDER
Responsabile	Asuni Alessandra
Risultati attesi	Maggiore gestione del corpo e delle emozioni e potenziamento delle capacità di ascolto e riesposizione.



## Attività prevista nel percorso: Redazione Cielo azzurro

Descrizione dell'attività	<p>L'attività prevede la realizzazione del giornalino scolastico attraverso la costituzione di una redazione composta dagli alunni delle classi terze, quarte e quinte. Gli alunni, guidati dai docenti, assumono ruoli specifici (redattori, intervistatori, correttori di bozze, illustratori) e collaborano alla progettazione, stesura e revisione degli articoli.</p> <p>Il lavoro redazionale favorisce l'esercizio consapevole delle competenze linguistiche attraverso attività di ascolto, osservazione, rielaborazione di esperienze, produzione di testi informativi, narrativi e descrittivi. La dimensione cooperativa della redazione stimola il confronto, il rispetto dei turni di parola e la capacità di argomentare e riformulare i contenuti in modo chiaro e coerente.</p>
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Mancuso Viola
Risultati attesi	Potenziare la capacità di argomentare e riformulare i contenuti in modo chiaro e coerente



Potenziare la capacità di ascolto e di rispetto del turno di parola.

## Attività prevista nel percorso: Laboratorio di scrittura creativa "Giochiamo con le storie"

Descrizione dell'attività	<p>Il laboratorio di scrittura creativa "Giochiamo con le storie" trasforma la scrittura in un'esperienza creativa e collaborativa, dove ogni alunno diventa autore e co-creatore di storie, poesie e racconti. Partendo da stimoli concreti – immagini, oggetti, suoni, brevi testi – gli alunni sviluppano idee, inventano personaggi e scenari, e sperimentano diverse forme narrative.</p> <p>Il percorso alterna momenti di scrittura individuale a fasi di condivisione e rielaborazione collettiva, in cui i testi vengono letti ad alta voce, discussi e arricchiti grazie al feedback dei compagni. L'attività integra esercizi di gioco linguistico, brainstorming, mappe concettuali e mini-sfide narrative, rendendo la scrittura un'avventura stimolante e motivante.</p>
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	PIANO ESTATE 2025-26
Responsabile	Di Nardi Patrizia



Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di produzione di testi scritti, delle capacità di lettura e

miglioramento delle capacità lessicali.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale di ciascun bambino con una particolare cura della relazione, privilegiando l'ascolto, l'accoglienza di ogni bambino conosciuto e chiamato per nome.

Inoltre, da tempo la scuola per favorire la crescita e lo sviluppo integrale ha inserito nel curricolo attività quali il teatro, l'attività motoria, l'educazione psicomotoria, la musica con metodo Yamaha. Tutte le attività sono svolte in aule dedicate, nelle quali sono presenti strumenti e materiali adeguati.

La scuola coinvolge i bambini in diverse iniziative (giornale scolastico, cura dell'orto scolastico, assemblee di classe, partecipazione a concorsi, organizzazione della Settimana della scuola, uscite didattiche...) in momenti laboratoriali aperti, anche sul territorio, al fine di sviluppare autonomia, relazionalità, competenze e promuovere il benessere di ciascun alunno. I bambini vengono volentieri e con gioia a scuola, sono sereni e partecipano con entusiasmo e impegno a tutte le iniziative della scuola.

La scuola adotta un modulo stellare: l'insegnante curricolare, figura particolarmente significativa per i bambini della scuola primaria, è affiancata da insegnanti specialisti per l'inglese, la musica, la religione, l'informatica, l'educazione fisica. Questo modulo è particolarmente innovativo poiché consente la costruzione di una relazione privilegiata con il docente.

La scuola ha introdotto la proposta curricolare Innovamat per la matematica per le classi 1<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> della primaria. Le principali caratteristiche innovative sono:

1. Apprendimento basato sul ragionamento: Stimola il pensiero logico e il problem solving, più che il semplice calcolo.
2. Approccio laboratoriale e pratico: Uso di materiali concreti, giochi e attività manipolative per comprendere concetti matematici.
3. Personalizzazione del percorso: Adattamento delle attività al livello di ciascun alunno, con possibilità di avanzare al proprio ritmo.



4. Sviluppo di competenze trasversale: Rafforza capacità di organizzazione del pensiero, cooperazione, pianificazione e perseveranza.
5. Integrazione digitale: Uso di software e piattaforme online per esercitazioni interattive e feedback immediato.
6. Curricolo innovativo ed integrato: Le attività si inseriscono nel programma scolastico senza sostituire le conoscenze fondamentali.

Terzo elemento di innovazione: l'introduzione all'interno dell'orario curricolare dell'educazione teatrale, come azione collettiva, relazionale, esperienza emotiva e corporea, per le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>. Essa rappresenta un aspetto particolarmente innovativo perché:

1. Inclusione e valorizzazione dei talenti – Ogni alunno può contribuire secondo le proprie capacità, rafforzando autostima e partecipazione attiva.
2. Sviluppo delle competenze sociali ed emotive – Il teatro aiuta a gestire emozioni, comunicare efficacemente e mettersi nei panni degli altri.
3. Sviluppa competenze comunicative e relazionali – Migliora espressione verbale, ascolto, collaborazione e gestione delle emozioni.
4. Apprendimento collaborativo – Gli studenti lavorano insieme, sviluppando capacità di ascolto, cooperazione e responsabilità condivisa.
5. Apprendimento creativo e multidisciplinare – Combina linguaggio, movimento, espressione corporea e pensiero critico in un contesto pratico e stimolante.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Laboratori di educazione teatrale

Nel triennio 2025-28 si intende continuare l'esperienza dell'educazione teatrale all'interno dell'orario curricolare con una progettazione interdisciplinare che coinvolge quindi anche le



insegnanti di classe in un percorso di formazione all'educazione corporea ed emotiva e di potenziamento delle competenze linguistico-espressive.

Attraverso il teatro, le attività favoriranno la riflessione e la crescita sui temi di pace, della cittadinanza attiva e dell' educazione civica, promuovendo apprendimento creativo, collaborazione e sviluppo delle competenze sociali ed emotive.

In allegato una prima tappa del percorso.

## **Allegato:**

Laboratorio teatrale.pdf

## **○ CONTENUTI E CURRICOLI**

Competenti in matematica

La scuola ha introdotto la proposta curricolare Innovamat per le classi 1<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>,4<sup>^</sup>. All'interno della progettazione didattica per la matematica si promuove la sperimentazione , la scoperta per mezzo di attività manipolative e il dialogo tra pari; si sviluppa la competenza matematica e la comprensione profonda dei contenuti. Si integra il percorso strutturato delle 60 sessioni, l'utilizzo del quaderno con esercizi e l'utilizzo dell'App con esercitazioni in digitale, a difficoltà modulata.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Nuove competenze e nuovi linguaggi

#### ● **Progetto: we STEM: we Solve in Team to Enhance the Mind**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)

#### **Descrizione del progetto**

La proposta educativa e didattica consiste in un percorso di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche all'interno dell'orario curricolare, per classi parallele. Essa si propone di stimolare lo sviluppo delle competenze che rendono le bambine e i bambini protagonisti del processo di apprendimento, attraverso l'attivazione delle loro risorse e capacità per affrontare le sfide reali e quelle simulate. Per le competenze STEM si prevedono attività laboratoriali per 30 ore, una/due ore settimanali per le classi 3<sup>a</sup> nell'anno scolastico 2023/24 nei mesi da febbraio a maggio 2024 e per le classi 3<sup>a</sup> nell'anno 2024/25 da ottobre a gennaio 2025. Le conoscenze matematiche, scientifiche acquisite in modo strutturato saranno rielaborate in modalità laboratoriale attraverso esperienze pratiche con la manipolazione di materiali e strumenti diversi, anche attraverso la tecnologia digitale, per la costruzione di oggetti, strumenti, plastici in 3D per un utilizzo pratico e da condividere con le altre classi con l'allestimento di un laboratorio STEM della scuola. Per le competenze multilinguistiche si prevede laboratorio di 24/30 ore di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

madrelingua inglese con docente esperto per un'ora settimanale per le classi 5<sup>^</sup> nell'anno scolastico 2024/25 da ottobre a gennaio. L'attività laboratoriale con metodologia CLIL si svolgerà in compresenza con il docente di storia e arte e avrà come focus la conoscenza del nostro territorio, ricco di arte, cultura e storia (Campi Flegrei e l'area vesuviana con Pompei e Ercolano). I bambini, attraverso gli strumenti digitali, realizzeranno una brochure in lingua inglese illustrando i principali siti archeologici del territorio, a scopo divulgativo.

### Importo del finanziamento

€ 57.300,36

### Data inizio prevista

09/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Laboratori di Formazione sul Campo: Innovazione Digitale per il Personale Scolastico

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto "Laboratori di Formazione sul Campo: Innovazione Digitale per il Personale Scolastico" mira a potenziare le competenze digitali del personale scolastico attraverso percorsi formativi pratici e immersivi. L'iniziativa si concentra sull'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica e nella gestione scolastica, migliorando così l'efficienza organizzativa e la qualità dell'insegnamento. I laboratori sono strutturati per rispondere ai bisogni specifici di docenti, personale ATA e coordinatori didattici, fornendo strumenti e strategie per affrontare le sfide della transizione digitale. Le attività includono moduli di mentoring, job shadowing e sessioni pratiche su strumenti innovativi come piattaforme didattiche, software gestionali e tecnologie per l'inclusione. Il progetto si inserisce nel quadro delle linee guida DigCompEdu e DigComp 2.2, garantendo un approccio coerente con gli standard europei. Attraverso l'attivazione di comunità di pratiche per l'apprendimento, il progetto mira a creare una rete di condivisione e collaborazione tra il personale scolastico, favorendo il miglioramento continuo e la crescita professionale. Gli interventi si svolgeranno in ambienti di apprendimento innovativi, con l'obiettivo di creare un ecosistema educativo digitale all'avanguardia. La scuola, in qualità di nodo formativo locale, organizzerà ed erogherà la formazione seguendo un approccio ibrido, combinando incontri in presenza e attività online per garantire flessibilità e accessibilità. Gli impatti attesi includono un aumento dell'uso delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, una maggiore efficienza amministrativa e un miglioramento generale delle competenze digitali del personale scolastico.

## Importo del finanziamento

€ 40.464,00

## Data inizio prevista

27/11/2024

## Data fine prevista

31/12/2025



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	88.0	180



## Aspetti generali

Le finalità strategiche che orientano l'azione della scuola integrano la propria vision e mission con i compiti assegnati alla scuola dagli ordinamenti nazionali e con le esigenze formative rilevate nel territorio.

La nostra VISION. La scuola SAN GIUSEPPE ha una visione aperta della fede che comprende la vita in tutti gli aspetti e orienta le scelte educative. Si ispira ai valori del Vangelo, umani e cristiani, accoglie tutti con un'attenzione particolare per il disagio nelle sue varie forme, si pone in dialogo con la realtà multiculturale e multi religiosa del contesto europeo.

La Mission. L'impegno educativo della Scuola San Giuseppe è sintetizzato nel motto "Prima di tutto i bambini" e nel logo che richiama l'accoglienza, la cura, l'amore del sapere. Con la nostra opera contribuiamo alla formazione integrale del bambino, suscitando la curiosità e il desiderio di apprendere, sviluppando quelle competenze trasversali che permettono di stare al mondo con una coscienza critica, capace di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. Promuoviamo un ambiente educativo nel quale si fa esperienza di valori umani e cristiani. Una mission che intendiamo perseguire strutturando un progetto globale che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti soggetti protagonisti del processo di crescita: studenti, famiglia, docenti, territorio (enti, associazioni, movimenti...). La nostra scuola fornisce un servizio pubblico a gestione privata.

È aperta al confronto e alla sperimentazione di nuovi approcci educativi e didattici, consapevole che il "fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili..." (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018).



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA S. GIUSEPPE - SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCHARISTICHE	NA1A48600P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA S. GIUSEPPE - SUORE PICCOLE  
MISSIONARIE EUCARISTICHE

NA1E22300Q

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### PROFILO DELLO STUDENTE

La scuola nel nuovo scenario "è investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il saper stare al mondo", così in particolare la scuola dell'infanzia e la scuola primaria oltre a permettere l'acquisizione del "leggere, scrivere e far di conto", deve far sì che gli alunni "acquisiscano gli strumenti di pensiero per apprendere e selezionare informazioni; favorire l'autonomia di pensiero e il loro 'agire etico".

Le Competenze Chiave Europee trovano nei Traguardi delle competenze, e quindi nelle discipline, gli strumenti culturali per il loro sviluppo. Le otto Competenze Chiave Europee sono così definite:



1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

“Nella scuola dell'infanzia la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza” (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018).

Nel rispetto delle Indicazioni nazionali redatte nel 2012 e aggiornate nel 2018, la Scuola dell'infanzia si pone per ogni bambina e bambino, la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza:

Sviluppo dell'identità (saper essere):

- Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;
- imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quella di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante in un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppo dell'autonomia (saper fare)

- Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione



e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie;

- esprimere sentimenti ed emozioni;
- partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.”

Sviluppo della competenza (sapere)

- Giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare,
- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti;
- ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condividere;
- essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, “ripetere”, con simulazioni e gioco di ruoli, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Sviluppo del senso di cittadinanza (io con gli altri)

- Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise, che si definiscono attraverso l'esercizio del dialogo, fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Queste finalità generali della scuola dell'infanzia si declinano in maniera particolareggiata in obiettivi specifici, articolati in cinque aree come indicato dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola del Primo ciclo d'istruzione 2012:

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- La conoscenza del mondo

La dimensione religiosa nella proposta culturale delle scuole dell'infanzia cattoliche

La nostra Scuola dell'infanzia per "concorrere all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine" (L. 53/03, art. 2e) tiene presente e cura anche la dimensione religiosa dello sviluppo del bambino, in quanto è una scuola di ispirazione cristiana, nella quale il Progetto Educativo sta alla base della proposta educativa che si ispira al Vangelo di Gesù e quindi è ancorata ad una precisa visione della vita e della persona.

Attraverso l'espressione e la comunicazione con parole e gesti, i bambini vengono aiutati a maturare il rispetto e la gioia di stare insieme.

In particolare, sono promossi atteggiamenti e comportamenti di accoglienza interculturale sulla convivenza della diversità e sull'integrazione di diverse culture come arricchimento, come amore per tutte le creature, come solidarietà e generosità, secondo gli insegnamenti di Gesù, avvalendosi di attività come drammatizzazione e varie forme di espressione artistico-musicale.

Sono proposti spunti di scoperta, apprendimento e comprensione non solo finalizzati ad individuare significative opere d'arte, ma a cogliere come il senso religioso e l'espressione di fede cristiana siano individuabili anche all'interno di opere non espressamente religiose-cristiane.

Tre sono i traguardi per lo sviluppo delle competenze, individuate dalla Conferenza Episcopale Italiana:

- Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore';
- scoprire la persona di Gesù di Nazaret come viene presentata dai Vangeli;
- Individuare i luoghi d'incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore, testimoniato dalla Chiesa.

Nella SCUOLA PRIMARIA la cittadinanza attiva si sviluppa e matura attraverso gli strumenti culturali delle discipline e delle abilità e competenze di base. Lo studente al termine della scuola primaria - attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità - raggiunge i seguenti traguardi:



- padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze, di rielaborare e produrre testi coesi, coerenti e corretti ortograficamente e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- capacità di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana;
- capacità di riconoscere ed esplorare in modo sempre più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale; comprende fatti, avvenimenti, aspetti fondamentali del passato dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità;
- capacità di orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali; individua i caratteri che connotano i diversi paesaggi; si rende conto che gli elementi fisici e antropici di uno spazio geografico sono connessi e interdipendenti;
- capacità di calcolo mentale e scritto con i numeri naturali; capacità di denominazione, classificazione di figure in base alle caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo; legge, comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; capacità di risoluzione di situazioni problematiche, di pianificazione e di flessibilità cognitiva;
- utilizzo responsabile delle tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici;
- cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetto delle regole condivise e collaborazione con gli altri. Capacità di portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri;
- originalità e spirito di iniziativa. Capacità di realizzare semplici progetti assumendo la responsabilità, chiedendo aiuto se in difficoltà e fornendo aiuto a chi lo chiede;
- Capacità di riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; interesse verso le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sull'origine e sul destino di ogni realtà; confronto con l'esperienza religiosa cogliendo la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo;
- capacità di esplorare le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche e codificate; capacità di eseguire, da solo o in gruppo, semplici brani vocali o strumentali con il flauto, appartenenti a generi e culture diversi.



- capacità di utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo; comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: SCUOLA S. GIUSEPPE - SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE NA1A48600P

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: SCUOLA S. GIUSEPPE - SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE NA1E22300Q (ISTITUTO PRINCIPALE)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, entrate in vigore dall'anno scolastico 2024/2025, hanno istituito un quadro formativo basato su tre pilastri fondamentali: lo studio della Costituzione, lo sviluppo economico sostenibile e la cittadinanza digitale. L'insegnamento è concepito come trasversale, coinvolgendo tutti i docenti nel promuovere valori quali la responsabilità individuale, il rispetto per la persona e la cultura dei doveri. Per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo (primaria), l'obiettivo è sviluppare la conoscenza delle strutture sociali, economiche, civiche e ambientali della società attraverso almeno 33 ore annue di attività.



Di seguito una sintesi strutturata per i due ordini di scuola, basata sui tre nuclei concettuali definiti dalle fonti: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, e Cittadinanza digitale.

1. Scuola dell'Infanzia: L'educazione civica in questo grado non è una materia a sé, ma si attua attraverso iniziative di sensibilizzazione integrate in tutti i "campi di esperienza".

- **Identità e Relazione:** Il campo "Il sé e l'altro" è centrale per sperimentare i primi concetti di diritti, doveri e rispetto reciproco nella quotidianità scolastica. I bambini scoprono che la libertà individuale ha come limite quella altrui.
- **Salute e Sicurezza:** Attraverso "Il corpo e il movimento", si promuove la cura di sé, l'igiene e la sicurezza stradale (es. conoscere i colori del semaforo).
- **Ambiente e Cultura:** I bambini imparano a rispettare gli animali, la natura e il patrimonio artistico ("Immagini, suoni, colori" e "La conoscenza del mondo").
- **Prime nozioni economiche e digitali:** Attraverso il gioco, sperimentano concetti come lo scambio e il valore del lavoro, e vengono istruiti a rivolgersi agli adulti in caso di pericoli legati all'uso (improprio) di dispositivi digitali.

## 2. Scuola Primaria

Nella scuola primaria, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti della classe, con la nomina di un coordinatore. I traguardi sono declinati in obiettivi specifici per i tre nuclei:

- **Costituzione:**
  - Conoscenza dei principi fondamentali (artt. 1-12) e dei simboli della Repubblica (bandiera, inno).
  - Studio della struttura del Comune (Sindaco, Giunta) e degli organi dello Stato.
  - Promozione della cultura del rispetto per contrastare ogni forma di bullismo e discriminazione.
  - Educazione alla legalità e alla sicurezza stradale.
- **Sviluppo Economico e Sostenibilità:**
  - Valorizzazione della cultura del lavoro e comprensione della crescita economica per il benessere



collettivo.

- Tutela dell'ambiente, della biodiversità e cura dei beni pubblici.
- Educazione alla salute (alimentazione corretta, contrasto alle dipendenze) e alla protezione civile

□ Educazione finanziaria: imparare il valore del denaro, il concetto di risparmio e la gestione di piccoli piani di spesa.

• Cittadinanza Digitale:

□ Utilizzo responsabile e consapevole delle tecnologie per ricercare informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

□ Protezione dell'identità digitale e della privacy.

□ Restrizioni sui dispositivi: le fonti vietano l'uso dello smartphone nella scuola primaria, consentendo il tablet solo per finalità didattiche e inclusive.

### 3. Metodologia e Valutazione

L'approccio didattico è esperienziale e laboratoriale, basato su casi di studio, discussioni su fatti di attualità e attività di service learning (servizio alla comunità). I docenti devono fungere da modelli coerenti di comportamento. La valutazione è periodica e finale; il docente coordinatore formula la proposta di voto (in decimi o secondo la normativa vigente per la primaria) acquisendo elementi da tutto il team docente.



## **Curricolo di Istituto**

### **SCUOLA S. GIUSEPPE - SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE**

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il nostro curricolo verticale riflette quella che è la vision e la mission della scuola. Intende favorire il benessere a scuola e promuovere lo sviluppo integrale del bambino. E' centrato sul potenziamento delle competenze di lettura e scrittura, delle competenze logico matematiche e della lingua inglese, sullo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Un'attenzione particolare è riservata alla conoscenza del territorio, alla sua ricchezza storico-archeologica e naturale.

### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE 2025-28- Scuola San Giuseppe-1.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Ciclo Scuola primaria**



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



I diritti dei bambini e delle bambine

Classi: I-II / III-V (approccio progressivo)

- Lettura semplificata di articoli della Costituzione e della Dichiarazione dei Diritti Umani.
- Confronto tra diritti dei bambini in diversi contesti.
- Produzione di slides in digitale e testi brevi sui diritti fondamentali
- Drammatizzazioni di situazioni di rispetto o violazione dei diritti.

## Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Vivere la comunità: partecipazione e democrazia

- Assemblea di classe
- Attività di discussione e voto su decisioni comuni.
- Giochi di ruolo sul funzionamento delle istituzioni.
- Partecipazione a iniziative della scuola o del territorio.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Esploriamo il nostro territorio

Osservazione diretta dell'ambiente scolastico e del quartiere.

- Rilevazione di elementi naturali e antropici
- Confronto tra spazi curati e spazi degradati
- Realizzazione di mappe, disegni e fotografie commentate.

#### **Traguardo 2**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Ridurre, riutilizzare, riciclare

- Laboratori di raccolta differenziata
- Attività creative con materiali di recupero
- Analisi dei rifiuti prodotti a scuola.
- Elaborazione di regole per ridurre gli sprechi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

**Traguardo 1**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

"Vero o falso? Controllo dell'informazione Gli alunni ricevono risposte generate da strumenti AI su temi di scienze o storia Confrontano le risposte con fonti affidabili (libri, enciclopedie, siti scolastici). Discussione su come verificare sempre le informazioni e non fidarsi automaticamente dell'AI.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Progetti di educazione ambientale

Attività di raccolta differenziata attraverso il gioco

Laboratori di riuso creativo dei materiali.

Osservazione della natura e del territorio circostante.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

##### Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

##### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



## ○ **Nel mondo digitale consapevoli e responsabili**

Il percorso ha lo scopo di accompagnare gli alunni alla scoperta del mondo digitale in modo consapevole e responsabile. Attraverso attività semplici e coinvolgenti, gli studenti imparano le principali regole della netiquette, comprendendo l'importanza del rispetto, della gentilezza e della sicurezza nella comunicazione online. Il percorso prevede inoltre la conoscenza e il corretto utilizzo dei principali dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone), aiutando i bambini a riconoscerne funzioni, potenzialità e rischi. L'obiettivo è sviluppare comportamenti corretti e un uso equilibrato delle tecnologie digitali, favorendo cittadinanza digitale e collaborazione.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

#### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il nostro curricolo verticale riflette quella che è la vision e la mission della scuola. Intende favorire il benessere a scuola e promuovere lo sviluppo integrale di ogni bambino e una valutazione formativa finalizzata al successo formativo di tutti. E' centrato sullo sviluppo delle competenze sociali e civiche, sul potenziamento delle competenze di lettura e scrittura, delle competenze logico matematiche e della lingua inglese.

Un'attenzione particolare è riservata alla conoscenza del territorio, alla sua ricchezza storico-archeologica e naturale.



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola primaria promuove lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso un percorso educativo e didattico volto alla crescita integrale dell'alunno, favorendo l'acquisizione dell'autonomia, del senso di responsabilità, della collaborazione e del rispetto delle regole della convivenza civile. In particolare, vengono potenziate le competenze sociali e civiche, l'imparare a imparare, la capacità di comunicare in modo efficace, il pensiero critico e la consapevolezza di sé. Tali competenze sono sviluppate mediante metodologie didattiche attive e inclusive, quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il problem solving, il tutoring tra pari e l'uso guidato e consapevole delle tecnologie digitali.

La proposta formativa si realizza attraverso attività interdisciplinari, percorsi di educazione civica, progetti di educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla sostenibilità ambientale e al benessere, nonché attraverso momenti di partecipazione attiva alla vita scolastica (giornale scolastico, Settimana della scuola, Giornata della sostenibilità, assemblea della Terra...) . Particolare attenzione è rivolta all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze individuali, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

La valutazione delle competenze trasversali avviene mediante osservazioni sistematiche, compiti autentici, rubriche valutative e momenti di autovalutazione, al fine di accompagnare ogni alunno nel proprio percorso di crescita personale e formativa.

### **Allegato:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA san giuseppe 2025-28.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza accompagna il bambino in un percorso educativo unitario e progressivo dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, favorendo lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della partecipazione responsabile alla vita scolastica



e sociale, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Nella scuola dell'infanzia le competenze di cittadinanza si sviluppano attraverso il gioco, l'esperienza e la relazione, promuovendo l'imparare a imparare, la collaborazione, il rispetto delle regole, la comunicazione e le prime forme di responsabilità e problem solving.

Nella scuola primaria il percorso si consolida e si struttura, favorendo l'autonomia nello studio, la collaborazione nel gruppo, il rispetto dei diritti e dei doveri, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi e l'uso consapevole dei linguaggi e delle tecnologie. L'intero curricolo è realizzato attraverso metodologie didattiche attive e inclusive, attraverso esperienze e discipline che favoriscono la crescita, lo sviluppo integrale della persona e la cittadinanza attiva.

## Approfondimento

### MONTE ORE

Per la realizzazione del profilo la scuola opera attraverso le seguenti discipline, per le quali si indicano le ore che vengono loro assegnate settimanalmente:

AMBITI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA/TERZA	CLASSE QUARTA/QUINTA
<b>LINGUISTICO ESPRESSIVO</b>			
Lingua italiana	9	9	8
Arte immagine	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Musica	1	1	1



ANTROPOLOGICO

Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Religione	2	2	2
Inglese	3	3	4

LOGICO-MATEMATICO

Matematica	9	9	8
Scienze	2	2	1
informatica	1	1	1

Attività progettuali  
di ampliamento dell'O.F.

teatro 1

scacchi 1

MENSA 5 5 5

La scuola è aperta all'innovazione e alla sperimentazione attraverso anche collaborazioni con enti e realtà che ci permettono di arricchire la nostra proposta formativa:

- innovazione con le STEAM per lo sviluppo del pensiero computazionale, l'indagine sperimentale e l'applicazione creativa delle conoscenze scientifiche e matematica;
- l'introduzione dell'approccio del Service Learning che permette di acquisire conoscenze, abilità,



competenze attraverso il servizio al territorio e che quindi promuove la cittadinanza attiva ( Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi);

- sperimentazione della proposta curricolare Innovamat per l'insegnamento della matematica partendo dall'esperienza con metodo deduttivo per le classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> primaria a partire dall'anno scolastico 2024-25 e per le classi 1<sup>a</sup> dall'anno scolastico 2025-26;

-il laboratorio di teatro nelle classi 3<sup>a</sup>- 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> per lo sviluppo delle competenze emotive per la gestione delle emozioni, del comportamento e per lo sviluppo delle competenze linguistiche

- il laboratorio di musica con il metodo YAMAHA: l'ora curricolare di musica per le classi della primaria è svolta con il metodo Yamaha e realizzata dai maestri dell'associazione musicale Arancia Blu. Il laboratorio ha un costo che è condiviso dalla scuola con le famiglie.

- Spazio Outdoor learning: aula all'aperto per l'attività didattica delle classi.

- collaborazioni con enti e realtà del territorio per potenziare, in maniera interdisciplinare, il nostro percorso formativo: Legambiente, associazioni culturali per le uscite didattiche, ASL, Comune, Università.

Per l'attuazione di questi progetti utilizziamo l'autofinanziamento, i fondi europei e nazionali, il FONDER.

#### ATTIVITA' PROGETTUALI

Sono previste attività e iniziative di ampliamento curricolare:

-Potenziamento delle competenze linguistiche con il Progetto di giornalismo "Cielo azzurro": giornale realizzato dai bambini e pubblicato dal 2003.

- Progetto di potenziamento della lingua inglese con il CLIL: 4 ore nelle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> e 3 ore nelle classi 1<sup>a</sup> -2<sup>a</sup>- 3<sup>a</sup>, anche con insegnante madrelingua;

- Progetto di orientamento allo studio delle lingue: dall'anno scolastico 2025-26 sarà introdotta un'ulteriore ora di lingua straniera di francese e spagnolo per orientare le classi 5<sup>a</sup> nella scelta della seconda lingua alle scuole medie.

- l'attività degli scacchi nelle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> per potenziare le capacità matematiche di problem solving, pianificazione, flessibilità cognitiva;

-Progetto Scuola sostenibile: iniziative sull'educazione civica con approccio del Service Learning e con



le associazioni sul territorio come Legambiente;

- progetto Natale è... I bambini sono protagonisti nelle diverse iniziative natalizie: allestimento e addobbi del Natale; messaggio di auguri alle famiglie con canti, coreografie, drammatizzazioni. Educiamo facendo ai valori umani e cristiani del Natale;

-Progetto uscite didattiche sul territorio che offre siti archeologici, storici, naturali di significativa bellezza;

- Viaggio di istruzione ad Assisi di due giorni con le classi 5<sup>^</sup>

- Progetto Frutta e verdura nelle scuole;

- Olimpiadi dello sport: per la valorizzazione dell'attività fisica e sportiva e l'educazione del fair play;

- percorso arte-fede: percorso di religione interdisciplinare che valorizza le espressioni artistiche, archeologiche, culturali del territorio;

- Partecipazione ai Giochi del Mediterraneo di matematica;

- Partecipazione a concorsi letterari;

- attività di potenziamento e recupero individuale e in gruppo per i bambini che incontrano difficoltà nell'apprendimento;

-Tutoraggio agli ex alunni delle Medie. Servizio alla comunità e al territorio con l'accoglienza dei ragazzi, ex alunni, che pranzano e si fermano a studiare, supportati da un tutor.

- Campo estivo nei mesi giugno e luglio : percorso educativo-culturale- ludico per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria e per gli ex alunni. E' un servizio significativo alla comunità e al territorio con la scuola aperta in estate già da vent'anni.

#### ATTIVITA' extracurricolare

Sono previste attività nel pomeriggio, di seguito all'orario scolastico:

- Corso di inglese con certificazione Cambridge per il ciclo della primaria;

- Corso d'informatica con certificazione EIPASS

-Laboratori ed iniziative secondo gli Avvisi Pon e PNRR ai quali la scuola paritaria ha accesso dal



2019.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA S. GIUSEPPE - SUORE PICCOLE  
MISSIONARIE EUCARISTICHE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ Attività n° 1: Laboratori CLIL (Content and Language Integrated Learning) in lingua straniera

Le classi della primaria svolgono laboratori CLIL in lingua inglese, un'ora a settimana, per

- sviluppare competenze linguistiche in L2
- Applicare contenuti disciplinari in lingua straniera
- Stimolare la motivazione e la curiosità verso culture straniere

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- we STEM: we Solve in Team to Enhance the Mind

## ○ **Attività n° 2: Orientamento alla studio delle lingue**

Progetto di orientamento allo studio delle lingue: dall'anno scolastico 2025-26 sarà introdotta un'ulteriore ora di lingua straniera di francese e spagnolo per orientare le classi 5<sup>A</sup> nella scelta della seconda lingua alle scuole medie.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

## Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### SCUOLA S. GIUSEPPE - SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Bee-Bot esplora lo spazio**

I bambini programmano Bee-Bot per muoversi su un tappeto strutturato a griglia, seguendo percorsi semplici e progressivamente più complessi. Prima dell'uso del robot, il percorso viene simulato con il corpo (coding unplugged) e verbalizzato collettivamente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere e utilizzare concetti spaziali (avanti, indietro, destra, sinistra)



- Sviluppare la capacità di sequenziare azioni
- Risolvere semplici problemi attraverso tentativi ed errori
- Comunicare strategie e soluzioni adottate

## ○ Azione n° 2: IL PONTE DELLA STABILITÀ - Progettare, costruire e verificare

Gli alunni, organizzati in piccoli gruppi, sono chiamati a progettare e costruire un ponte stabile utilizzando materiali semplici (cannucce, stecchini di legno, cartoncino, spago, nastro adesivo).

Il ponte dovrà superare una distanza stabilita e sostenere un piccolo carico.

L'attività si sviluppa in fasi:

1. Osservazione e analisi di ponti reali (forme, materiali, funzione)
2. Progettazione del ponte con disegno e scelta dei materiali
3. Costruzione del modello
4. Verifica della stabilità attraverso prove di carico
5. Riflessione e miglioramento del progetto iniziale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- 
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
  - Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere i concetti di stabilità, equilibrio e resistenza delle strutture
- Progettare e realizzare una semplice struttura rispettando vincoli dati
- Applicare strategie di problem solving per migliorare la stabilità del ponte
- Utilizzare in modo funzionale materiali e strumenti
- Misurare e confrontare distanze, forme e carichi
- Collaborare in gruppo, condividendo idee e soluzioni
- Riflettere sugli errori come occasione di miglioramento

### ○ **Azione n° 3: Coding e pensiero computazionale**

Gli alunni svolgono attività di coding unplugged e digitale per programmare semplici sequenze di azioni, risolvere problemi e creare percorsi o storie interattive (con griglie, robot educativi o ambienti di programmazione visuale). Le attività procedono dal semplice al complesso e favoriscono il lavoro collaborativo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere e applicare il concetto di sequenza e algoritmo
- Sviluppare logica e problem solving
- Pianificare e verificare azioni in modo ordinato
- Individuare e correggere errori (debugging)
- Collaborare e condividere strategie
- Utilizzare strumenti digitali in modo consapevole

### ○ **Azione n° 4: Problem solving e pensiero logico – Trovare soluzioni efficaci**

Gli alunni affrontano situazioni-problema di difficoltà crescente, legate a contesti concreti (giochi logici, enigmi, percorsi, sfide matematiche, costruzioni o simulazioni). L'attività prevede l'analisi del problema, la formulazione di ipotesi, la scelta di strategie, la verifica della soluzione e la riflessione sul procedimento utilizzato, anche attraverso il lavoro di gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Analizzare una situazione-problema e individuare i dati utili
- Elaborare strategie di risoluzione logica
- Verificare e confrontare soluzioni diverse
- Riflettere sugli errori e migliorare il procedimento
- Utilizzare il linguaggio matematico in modo appropriato

Collaborare e argomentare le proprie scelte

## Dettaglio plesso: SCUOLA S. GIUSEPPE - SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Il ponte della stabilità**

Gli alunni progettano e costruiscono un ponte con cannuce o carta, applicando concetti di fisica e matematica, scegliendo materiali e strumenti in modo funzionale, risolvendo problemi e migliorando il modello attraverso iterazioni. Le attività:

- Costruzione di semplici modelli e strutture.



- Progettazione, realizzazione e verifica
- Lavoro cooperativo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'attività consente di valutare il pensiero logico-scientifico, la capacità di progettazione, le competenze manuali, il lavoro collaborativo e la comunicazione delle soluzioni.

### ○ **Azione n° 2: Coding e pensiero computazionale**

L'attività si propone di sviluppare nei bambini il pensiero computazionale, la capacità di risolvere problemi in modo strutturato e il ragionamento logico attraverso esperienze pratiche e interattive.

Le attività prevedono:

Coding unplugged: giochi senza computer per comprendere concetti di sequenza, algoritmi e istruzioni, ad esempio organizzando passi e azioni in ordine logico;

Ambienti visuali: utilizzo di piattaforme semplici come ScratchJr o robot educativi tipo Bee-Bot, per progettare sequenze di comandi e vedere il risultato in modo immediato.

Giochi di orientamento spaziale: attività pratiche di movimento e programmazione di percorsi su griglie o mappe, per comprendere concetti di direzione, posizione e procedura.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare il pensiero logico-computazionale e la capacità di risolvere problemi tramite sequenze di comandi.

- Applicare concetti di orientamento spaziale, misura e pianificazione.
- Progettare, testare e migliorare soluzioni attraverso iterazioni.
- Usare in modo corretto strumenti digitali e robot educativi.
- Favorire collaborazione, comunicazione e riflessione critica sulle strategie adottate.

### ○ **Azione n° 3: Problem solving e pensiero logico**

L'attività prevede di progettare il percorso più breve per raggiungere un punto su una griglia o mappa, considerando ostacoli e percorsi alternativi, valutando tempi e distanze. Essa mira a sviluppare capacità di ragionamento logico, pianificazione e soluzione di problemi concreti. Gli alunni affrontano situazioni-problema legate alla vita quotidiana o a contesti simulati, stimolando la capacità di osservare, analizzare, confrontare e scegliere strategie efficaci.



Le attività includono:

-Giochi matematici e logici, come rompicapi, sequenze e puzzle, per stimolare la capacità di ragionamento

Attività di stima, misura e confronto, in cui gli alunni devono valutare quantità, distanze o tempi, applicando concetti matematici in contesti reali.

Problem solving pratico, ad esempio pianificando percorsi su mappe o griglie per raggiungere un obiettivo nel modo più efficiente possibile.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'attività sviluppa autonomia, pensiero logico e capacità di pianificazione. Gli alunni imparano a osservare, confrontare e valutare alternative, collaborare con i compagni, risolvere problemi concreti e riflettere criticamente sulle strategie adottate.

### ○ **Azione n° 4: Bee-Bot esplora lo spazio**

I bambini programmano Bee-Bot per muoversi su un tappeto strutturato a griglia, seguendo percorsi semplici e progressivamente più complessi. Prima dell'uso del robot, il percorso viene simulato con il corpo (coding unplugged) e verbalizzato collettivamente.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere e utilizzare concetti spaziali (avanti, indietro, destra, sinistra)
- Sviluppare la capacità di sequenziare azioni
- Risolvere semplici problemi attraverso tentativi ed errori
- Comunicare strategie e soluzioni adottate

### ○ **Azione n° 5: IL PONTE DELLA STABILITÀ – Progettare, costruire e verificare**

Gli alunni, organizzati in piccoli gruppi, sono chiamati a progettare e costruire un ponte stabile utilizzando materiali semplici (cannucce, stecchini di legno, cartoncino, spago, nastro adesivo).

Il ponte dovrà superare una distanza stabilita e sostenere un piccolo carico.

L'attività si sviluppa in fasi:

1. Osservazione e analisi di ponti reali (forme, materiali, funzione)
2. Progettazione del ponte con disegno e scelta dei materiali



3. Costruzione del modello
4. Verifica della stabilità attraverso prove di carico
5. Riflessione e miglioramento del progetto iniziale

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere i concetti di stabilità, equilibrio e resistenza delle strutture
- Progettare e realizzare una semplice struttura rispettando vincoli dati
- Applicare strategie di problem solving per migliorare la stabilità del ponte
- Utilizzare in modo funzionale materiali e strumenti
- Misurare e confrontare distanze, forme e carichi
- Collaborare in gruppo, condividendo idee e soluzioni
- Riflettere sugli errori come occasione di miglioramento



## ○ **Azione n° 6: Coding e pensiero computazionale**

Gli alunni svolgono attività di coding unplugged e digitale per programmare semplici sequenze di azioni, risolvere problemi e creare percorsi o storie interattive (con griglie, robot educativi o ambienti di programmazione visuale). Le attività procedono dal semplice al complesso e favoriscono il lavoro collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere e applicare il concetto di sequenza e algoritmo
- Sviluppare logica e problem solving
- Pianificare e verificare azioni in modo ordinato
- Individuare e correggere errori (debugging)
- Collaborare e condividere strategie
- Utilizzare strumenti digitali in modo consapevole

## ○ **Azione n° 7: Problem solving e pensiero logico –**



## Trovare soluzioni efficaci

Gli alunni affrontano situazioni-problema di difficoltà crescente, legate a contesti concreti (giochi logici, enigmi, percorsi, sfide matematiche, costruzioni o simulazioni). L'attività prevede l'analisi del problema, la formulazione di ipotesi, la scelta di strategie, la verifica della soluzione e la riflessione sul procedimento utilizzato, anche attraverso il lavoro di gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Analizzare una situazione-problema e individuare i dati utili
- Elaborare strategie di risoluzione logica
- Verificare e confrontare soluzioni diverse
- Riflettere sugli errori e migliorare il procedimento
- Utilizzare il linguaggio matematico in modo appropriato

Collaborare e argomentare le proprie scelte



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto accoglienza

Nello nostro modello e metodo educativo una caratteristica fondamentale è l'accoglienza dei bambini, delle loro famiglie e di ogni persona che passa per la nostra scuola. Questo stile familiare di accoglienza e relazioni che si vive all'interno della comunità scolastica e che dà qualità e valore ai vari incontri quotidiani e ai diversi momenti della giornata, si esplicita intenzionalmente in tempi determinati dell'attività scolastica: • all'inizio dell'anno scolastico, con i bambini nuovi iscritti, per accompagnarli nella fase di ingresso nella Scuola dell'Infanzia e primaria, per aiutarli a stabilire relazioni serene, fiduciose con il nuovo ambiente, con i compagni, sperimentando fin dall'inizio un ambiente affettivamente ricco e accogliente. A tal fine sono previsti degli incontri a maggio e i primi giorni di settembre; • all'inizio della giornata, con l'accoglienza all'ingresso da parte della dirigente e con un momento comunitario significativo dedicato al canto, alla condivisione di tematiche adeguate all'età, ai fatti del giorno, alla preghiera.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

maturare fiducia e relazioni serene all'interno della comunità scolastica; sperimentare benessere e sicurezza

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



### ● Innovazione STEAM nell'infanzia e primaria

---

Sono previste attività e iniziative con le STEAM nell'infanzia e nella primaria per lo sviluppo del pensiero computazionale, l'indagine sperimentale e l'applicazione creativa delle conoscenze scientifiche e matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Colmare il divario tra gli alunni all'interno della classe nelle discipline dell'italiano e della matematica, favorendo il successo formativo di tutti.

#### Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica.

Risultati attesi

---

potenziamento delle capacità di logica e ragionamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● **MOVI-MENTI nell'infanzia**

---

Il percorso di Attività motoria si differenzia per le singole età dei bambini (3-4-5 anni) e ha la durata dell'intero anno scolastico. Aiuta i bambini a sviluppare la consapevolezza del proprio corpo e del rapporto con lo spazio circostante. Oltre agli obiettivi tipici riguardanti l'area psicomotoria, intendiamo perseguire obiettivi di natura relazionale e sociale propri delle dimensioni del gioco sport, come il rispetto dell'altro e delle regole, la capacità di andare oltre l'egocentrismo per rivolgere lo sguardo alla relazione costruttiva con l'altro e allo sviluppo dell'intelligenza sociale ed emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

**Priorità**

Elaborare strumenti comuni di osservazione e valutazione per i 3-4- 5 anni



## Traguardo

Entro il triennio, la scuola dell'infanzia utilizza strumenti comuni di osservazione e valutazione per i bambini di 3-4-5 anni, al fine di garantire coerenza educativa, continuita' e monitoraggio dei percorsi di sviluppo e apprendimento.

## Risultati attesi

---

sviluppare la consapevolezza del proprio corpo e del rapporto con lo spazio sviluppare la capacità di rispettare l'altro e le regole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

lab psicomotorio

Strutture sportive

Palestra

## ● Laboratorio di inglese nell'infanzia

---

Il laboratorio di inglese, due volte a settimana, offre ai bambini (3-4-5 anni) la possibilità di scoprire e sperimentare attraverso giochi, canzoni, filastrocche e immagini un primo approccio alla fonetica della lingua inglese, diversa da quella della propria lingua d'origine.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Elaborare strumenti comuni di osservazione e valutazione per i 3-4- 5 anni

### Traguardo

Entro il triennio, la scuola dell'infanzia utilizza strumenti comuni di osservazione e valutazione per i bambini di 3-4-5 anni, al fine di garantire coerenza educativa, continuità e monitoraggio dei percorsi di sviluppo e apprendimento.

### Risultati attesi

---

stimolare la curiosità verso altre lingue; potenziare ascolto e memorizzazione tramite giochi, canzoni e filastrocche; acquisire il lessico di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● Laboratorio Rino Paperino

---

Laboratorio di potenziamento attentivo per le sezioni di 4 e 5 anni attraverso l'utilizzo di software alla LIM e di esercizi motori in sezione e in palestra.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

---

potenziamento dell'attenzione e delle capacità di ascolto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

### ● Amico libro nell'infanzia

---

I bambini della scuola dell'infanzia, in uno spazio dedicato e allestito, ascoltano storie e racconti attraverso la lettura ad alta voce, il teatrino, il Kamishibaj. Sperimentano il piacere di raccontare, di metterle in scena e di costruire nuove storie.



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Elaborare strumenti comuni di osservazione e valutazione per i 3-4- 5 anni

#### **Traguardo**

Entro il triennio, la scuola dell'infanzia utilizza strumenti comuni di osservazione e valutazione per i bambini di 3-4-5 anni, al fine di garantire coerenza educativa, continuità e monitoraggio dei percorsi di sviluppo e apprendimento.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Colmare il divario tra gli alunni all'interno della classe nelle discipline dell'italiano e della matematica, favorendo il successo formativo di tutti.

#### **Traguardo**

Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica.

#### Risultati attesi

---

sviluppare la capacità di ascolto, attenzione, concentrazione; ampliare il lessico e sviluppare la competenza nell'espressione verbale; favorire il riconoscimento e l'espressione di emozioni e sentimenti; stimolare e coltivare il piacere della lettura;



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● Cielo azzurro: il nostro giornale scolastico

---

Potenziamento delle competenze linguistiche con il Progetto di giornalismo "Cielo azzurro": giornale realizzato dai bambini e pubblicato dal 2003. Le classi quinte, guidati dall'insegnante, lavorano nella redazione e affidano alle classi e alle sezioni dell'infanzia compiti e ruoli. Le classi terze e quarte digitano gli articoli nel laboratorio di informatica e le le classi quinte impaginano il giornale. E' un'attività che inoltre stimola le capacità di riflessione e critiche, la capacità di collaborare e condividere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Colmare il divario tra gli alunni all'interno della classe nelle discipline dell'italiano e della matematica, favorendo il successo formativo di tutti.

### Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica.

## Risultati attesi

---

potenziare le capacità linguistico espressive; sviluppare capacità di riflessione e critiche; sviluppare la capacità di cooperare e condividere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

## ● Potenziamento lingua inglese

---

Progetto di potenziamento della lingua inglese con il CLIL: 4 ore nelle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> e 3 ore nelle classi 1<sup>^</sup> -2<sup>^</sup>- 3<sup>^</sup>, anche con insegnante madrelingua.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

potenziare le abilità comunicative (ascolto, parlato, lettura, scrittura) attraverso attività ludiche e motivanti; interagire in situazioni semplici; ampliare il lessico e familiarizzare con la cultura anglofona

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto orientamento allo studio delle lingue

---

Il progetto di orientamento allo studio delle lingue sarà introdotto dall'anno scolastico 2025-26 con un'ulteriore ora di lingua straniera di francese e spagnolo per orientare le classi 5<sup>a</sup> nella scelta della seconda lingua alle scuole medie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Aiutare gli alunni a scegliere la seconda lingua straniera (dopo l'inglese) in modo consapevole; sviluppare l'ascolto, la cooperazione e la curiosità nei confronti delle lingue straniere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto Scuola sostenibile

---

Attività e iniziative di educazione civica integrate con azioni reali di cambiamento ambientale e sociale, anche con approccio del Service Learning e in collaborazione con le associazioni sul territorio come Legambiente. Alcune delle iniziative che la scuola realizza: l'assemblea della Terra, festa della sostenibilità, Nontiscordardimè, laboratorio della semina nell'orto scolastico, laboratorio di legalità a casa Mehari, la giornata delle zone umide, attività di park litter

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

sviluppare cura e rispetto per i beni comuni; attivare azioni concrete di sostenibilità nella scuola e nel territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Conosciamo il nostro territorio

---

Il progetto prevede uscite didattiche sul territorio che offre siti archeologici, storici, naturali di significativa bellezza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

conoscere e valorizzare la ricchezza e le risorse del proprio territorio;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Viaggio ad Assisi e dintorni

---

Le classi quinte nel mese di maggio accompagnati dalle insegnanti visitano Assisi e dintorni in un viaggio di due giorni. Un'esperienza di arte, di fede, di amicizia e di crescita anche nell'autonomia personale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

conoscere la storia, l'arte e la fede della città di Assisi; potenziare le autonomie personali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Olimpiadi dello sport

---

E' prevista durante l'anno una manifestazione per la valorizzazione dell'attività fisica e sportiva e dell'educazione del fair play. Le classi della primaria si incontrano e gareggiano nell'amicizia e nel rispetto con altre scuole paritarie della regione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Colmare il divario tra gli alunni all'interno della classe nelle discipline dell'italiano e della matematica, favorendo il successo formativo di tutti.

#### Traguardo



Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica.

## Risultati attesi

---

sviluppare capacità motorie e sportive allenare il fair play e il rispetto dell'altro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Giochi matematici del mediterraneo

---

La scuola partecipa ai Giochi del Mediterraneo di matematica per le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

sviluppare capacità logiche e di ragionamento matematico stimolare l'interesse e l'amore per la matematica valorizzare le eccellenze promuovere l'integrazione tra alunni di diverse scuole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Proposta curricolare Innovamat

---

La scuola ha avviato un percorso di riflessione, di formazione sull'insegnamento-apprendimento della matematica anche attraverso l'introduzione della proposta curricolare Innovamat. Essa promuove la comprensione e lo sviluppo del pensiero critico, permette agli alunni di lavorare sulle loro abilità di risolvere problemi, creare collegamenti, comunicare e ragionare,. La proposta è stata adottata nelle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> a partire dall'anno scolastico 2024-25 e dall'anno scolastico 2025-26 anche per le classi 1<sup>a</sup>.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Colmare il divario tra gli alunni all'interno della classe nelle discipline dell'italiano e della matematica, favorendo il successo formativo di tutti.

### Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle



prove di italiano e matematica.

### Risultati attesi

---

-sviluppare la comprensione e il pensiero critico; - potenziare le abilità di problem solving -  
sviluppare la capacità di rielaborare le informazioni e comunicare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Giochiamo con gli scacchi

---

L'attività di un'ora settimanale è prevista per le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>. E' stata introdotta per potenziare le capacità logiche, di pianificazione e flessibilità cognitiva; inoltre essa favorisce la capacità di cooperare ed accettare la sconfitta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Colmare il divario tra gli alunni all'interno della classe nelle discipline dell'italiano e della matematica, favorendo il successo formativo di tutti.



### Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica.

### Risultati attesi

---

potenziare le capacità logiche, di pianificazione e di flessibilità cognitiva; imparare il rispetto delle regole, la sportività e l'accettazione della sconfitta

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	scacchi
------------	---------

## ● Teatro a scuola

---

Laboratorio di educazione teatrale per le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> per la gestione delle emozioni, del corpo e lo sviluppo delle competenze linguistico-espressive e delle competenze trasversali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

- migliorare le competenze linguistico espressive; - sviluppare le competenze emotive e sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● Laboratorio di musica con il metodo Yamaha

---

L'ora curricolare di musica per le classi della primaria è svolta con il metodo Yamaha e realizzata dai maestri specialisti nella materia. Il curriculum del sistema di educazione musicale Yamaha è basato su un programma formativo che enfatizza in modo particolare le capacità creative di ciascun bambino. Attraverso varie esperienze musicali di ascolto, di canto e di esecuzione allo strumento, i bambini acquisiscono un senso della musica bilanciato e duraturo. Il laboratorio ha un costo che è condiviso dalla scuola con le famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Colmare il divario tra gli alunni all'interno della classe nelle discipline dell'italiano e della matematica, favorendo il successo formativo di tutti.

#### Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica.

Risultati attesi

---

sviluppare l'orecchio musicale e la creatività attraverso l'ascolto, il canto, il movimento e la pratica dello strumento a tastiera; Imparare a leggere la musica e a suonare in ensemble; favorire l'espressione personale e la consapevolezza degli elementi musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

### ● Spazio Outdoor learning

---



La scuola dispone di un'installazione outdoor learning, uno spazio e un' aula all'aperto per l'attività didattica delle classi e delle sezioni dell'infanzia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

sviluppare il desiderio, la motivazione e la curiosità di apprendere; valorizzare per l'apprendimento gli spazi e le aree della scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Natale è...

---

I bambini sono protagonisti nelle diverse iniziative natalizie: allestimento e addobbi del Natale, del presepe, dell'albero. I docenti progettano, in maniera interdisciplinare, un percorso che coinvolge i bambini nella realizzazione canti, coreografie, drammatizzazioni per dare messaggio di auguri alle famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

sviluppare le capacità linguistico espressive educare alla fede e al rispetto delle feste e tradizioni; valorizzare i momenti di festa come momenti di incontro e condivisione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● Progetto Frutta nelle scuole

---

La scuola aderisce al progetto Frutta nelle scuole per incoraggiare i bambini ad adottare delle buone abitudini alimentari. Esso diventa occasione per realizzare progetto di educazione alimentare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

stimolare e incoraggiare il consumo di frutta e verdura; incentivare una corretta e sana alimentazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Latte nelle scuole

---

La scuola aderisce al programma Latte nelle scuole per i bambini della primaria per incoraggiare i bambini ad adottare delle buone abitudini alimentari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

stimolare e incoraggiare il consumo del latte e suoi derivati; incentivare una corretta e sana alimentazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● Campo estivo nei mesi giugno e luglio

---

Percorso educativo-culturale- ludico per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria e per gli ex alunni. E' un servizio significativo alla comunità e al territorio con la scuola aperta in estate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

promuovere benessere psico-fisico negli alunni sviluppare autonomia e socialità stimolare le capacità linguistico espressive attraverso le attività ludiche, teatrali, sportive

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Informatica

Musica

scacchi

lab psicomotorio

**Aule**

Teatro

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## Approfondimento

Per le attività del campo estivo sono coinvolte risorse interne, ma anche risorse esterne con la collaborazione con associazioni del territorio.

### ● **Certificazione Cambridge per l'inglese**

Il corso di inglese con certificazione Cambridge è attività extracurricolare, previsto per le classi della primaria. La lezione settimanale di due ore è svolta in continuità con l'orario scolastico, dalle 16,00 alle 18,00. Gli esami Cambridge attestano il grado di competenza linguistica dell'inglese e sono svolti all'interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

ampliare le competenze relative alla lingua inglese sviluppare le abilità pratiche per comunicare in contesti reali;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● **Certificazione EIPASS**

---

Il Corso d'informatica con certificazione EIPASS è extracurricolare ed è svolto in continuità con l'orario scolastico dalle ore 16,00 alle 18,00. E' aperto anche ad alunni esterni, della primaria e della secondaria di primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

sviluppare competenze informatiche certificate

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● Avvisi PON e PNRR

---

La scuola aderisce agli avvisi PON e PNRR e durante l'anno scolastico in orario scolastico ed extrascolastico e nei mesi di giugno e luglio attiva laboratori ed iniziative per sviluppare le diverse competenze e abilità, arricchendo la sua offerta formativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

sviluppare le competenze di base linguistiche e matematiche sviluppare competenze di cittadinanza sviluppare competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

I laboratori e le attività sono svolti da personale docente interno, ma anche esterno con collaborazioni del mondo associativo e con docenti specialisti.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SCUOLA S. GIUSEPPE - SUORE PICCOLE MISSIONARIE  
EUCARISTICHE - NA1E22300Q

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione e la valutazione rappresentano strumenti essenziali dell'azione educativa e sono condotte in modo collegiale dal team docente. Esse hanno una funzione formativa e orientativa e sono finalizzate a conoscere e accompagnare i processi di crescita, sviluppo e apprendimento di ciascun bambino, nel rispetto dei tempi, delle potenzialità individuali e delle differenze. Il team docente effettua un'osservazione sistematica e continua dei bambini nelle diverse situazioni della vita scolastica, quali il gioco libero e guidato, le routine quotidiane, le attività laboratoriali e le interazioni sociali. L'osservazione è riferita ai Campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali, che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione educativa e per la valutazione dei percorsi di apprendimento. In particolare, il team docente osserva e valuta lo sviluppo del bambino in relazione al campo di esperienza "Il sé e l'altro", con attenzione alle competenze relazionali, emotive e sociali, alla costruzione dell'identità, al rispetto delle regole della convivenza e alla partecipazione alla vita di gruppo. Nel campo di esperienza "Il corpo e il movimento", l'osservazione riguarda la conoscenza e il controllo del proprio corpo, l'autonomia personale, la coordinazione motoria e la partecipazione alle attività motorie. Per il campo di esperienza "Immagini, suoni, colori", vengono osservate le modalità espressive, creative e comunicative, nonché l'interesse e la partecipazione alle attività artistiche, musicali e grafico-pittoriche. Nel campo di esperienza "I discorsi e le parole", l'attenzione è rivolta allo sviluppo del linguaggio, alla capacità di comunicare, ascoltare, comprendere e partecipare agli scambi comunicativi. Infine, nel campo di esperienza "La conoscenza del mondo", l'osservazione riguarda la curiosità, l'esplorazione, la capacità di osservare, confrontare, classificare e formulare prime ipotesi sulla realtà. La valutazione, condivisa all'interno del team docente, si fonda su criteri comuni e



coerenti con il PTOF e con le Indicazioni Nazionali e considera lo sviluppo globale del bambino, evitando ogni forma di giudizio comparativo o selettivo. I progressi vengono rilevati in rapporto al percorso individuale e alle esperienze vissute. L'osservazione e la valutazione orientano la progettazione educativa e didattica, permettendo al team docente di adeguare le proposte formative ai bisogni del gruppo sezione e dei singoli bambini, promuovendo interventi inclusivi e personalizzati, in coerenza con i principi di accoglienza, inclusione e valorizzazione delle differenze. La valutazione non si basa su voti o giudizi, ma sull'osservazione dei progressi di ciascun bambino rispetto al proprio percorso personale. I risultati dell'osservazione aiutano le insegnanti a progettare attività adeguate ai bisogni dei bambini e a favorire un ambiente educativo accogliente e inclusivo. La documentazione costituisce uno strumento utile per la qualità dell'azione educativa, allo scopo di aiutare a non perderne memoria, a ricordare a distanza, a riconoscere il divenire del tempo, a individuare nelle tracce del passato le linee per il futuro. Essa assume pieno significato quando serve a rievocare, riesaminare, ricostruire e socializzare; serve soprattutto a se stessi per ripensare a ciò che è stato fatto, ma serve anche agli altri per socializzare le esperienze. Le esperienze riconosciute come valide, significative costituiscono le buone pratiche da condividere ed esportare. I mezzi utilizzati per documentare sono: a. la sequenza fotografica; b. la videoregistrazione di attività; c. l'archivio dei progetti didattici anche in forma digitale attraverso un drive condiviso con la scuola primaria; d. i video-racconti a conclusione del percorso; e. i cartelloni esposti.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia e primaria mira a promuovere nei bambini e negli alunni competenze, atteggiamenti e comportamenti responsabili, rispettosi degli altri, dell'ambiente e delle regole della comunità. La valutazione si concentra sulla progressiva acquisizione di consapevolezza e pratiche di cittadinanza attiva, attraverso l'osservazione di comportamenti concreti e della partecipazione alle attività quotidiane.

1. Rispetto delle regole e della convivenza Rispetta le regole della classe e della comunità scolastica Collabora con i compagni nelle attività di gruppo Riconosce e assume responsabilità nei confronti degli altri
2. Rispetto e cura dell'ambiente Dimostra attenzione e cura per gli spazi scolastici e per i materiali Osserva comportamenti ecologicamente responsabili (riciclo, risparmio risorse) Partecipa a progetti e attività di cura dell'ambiente
3. Relazioni interpersonali e inclusione Accoglie e rispetta le differenze tra compagni Mostra empatia e capacità di ascolto Gestisce conflitti in modo pacifico e collaborativo Promuove comportamenti inclusivi e solidali
4. Consapevolezza e partecipazione Comprende il concetto di regola, diritto e dovere in relazione alla vita quotidiana Partecipa attivamente alle attività di gruppo, contribuendo con idee e proposte Sviluppa autonomia e senso di responsabilità nelle piccole decisioni della classe
- 5.



Comunicazione e cittadinanza digitale Esprime pensieri e opinioni rispettando gli altri Usa strumenti digitali in modo sicuro, responsabile ed etico Collabora online e offline rispettando regole di comportamento e sicurezza

## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti del bambino all'interno del contesto scolastico e delle diverse situazioni di vita quotidiana. Essa tiene conto delle modalità con cui il bambino entra in relazione con i pari e con gli adulti, partecipa alle attività proposte e si inserisce nella vita di sezione. In particolare, vengono osservate e valorizzate le competenze relazionali che emergono nelle interazioni con i compagni, quali la capacità di instaurare relazioni positive, di collaborare nei giochi e nelle attività di gruppo, di condividere materiali e spazi comuni e di rispettare le regole della convivenza. Rientra nella valutazione anche la progressiva capacità di gestire i conflitti in modo adeguato, inizialmente con la mediazione dell'adulto e, nel tempo, con maggiore autonomia. La relazione con gli adulti rappresenta un ulteriore ambito di osservazione: il bambino viene valutato in relazione alla sua capacità di instaurare rapporti sereni e rispettosi con gli insegnanti e con le altre figure di riferimento, di accogliere indicazioni e regole, di partecipare al dialogo educativo e di chiedere aiuto quando necessario. Un'attenzione particolare è riservata alle competenze comunicative e interattive, osservando la capacità del bambino di esprimere bisogni, emozioni e pensieri, di ascoltare gli altri, di rispettare i turni di parola e di partecipare in modo attivo e pertinente alle conversazioni e alle attività collettive. La valutazione considera inoltre il livello di autonomia relazionale raggiunto, intesa come capacità di inserirsi spontaneamente nel gruppo, di assumere comportamenti responsabili e di rispettare le regole della vita comunitaria, mostrando progressiva sicurezza nelle interazioni sociali. Infine, vengono osservate le competenze emotive ed empatiche, con riferimento alla capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, di comprendere quelle altrui e di manifestare atteggiamenti di rispetto, solidarietà e collaborazione, favorendo un clima di benessere e inclusione all'interno della comunità scolastica. La valutazione delle capacità relazionali non ha finalità selettive, ma orientative e formative, e accompagna il percorso di crescita di ciascun bambino, nel rispetto dei tempi, delle potenzialità e delle caratteristiche individuali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con i principi educativi della scuola.

## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la**



## **secondaria di I grado)**

Nel nostro progetto di Scuola la valutazione diventa tratto costitutivo e intrinseco dell'azione di insegnamento - apprendimento. Come ribadisce il D.Lgs 62/2017, la valutazione ha finalità "formativo ed educative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo", è funzionale ad alunni, docenti e famiglie in quanto costituisce presa di coscienza di livelli e ritmi di apprendimento, di maturazione personale e sociale. La valutazione per la nostra scuola: •considera i singoli alunni nelle loro diversità individuali, tiene conto non solo degli aspetti del "sapere e del "saper fare" ma anche degli atteggiamenti (saper essere), della disponibilità ad apprendere (saper imparare), della capacità di lavorare con gli altri per raggiungere uno scopo comune (competenza relazionale) e aiuta ogni singolo alunno a riflettere sul proprio modo di capire e sul percorso di apprendimento; • si fonda su dati di processo e di prodotto (elaborati degli alunni e osservazioni dell'insegnante) raccolti in un arco di tempo e sulla loro interpretazione; • ricade sulla pratica didattica con un'azione di regolazione, di controllo e di orientamento dell'azione • si colloca in una dimensione dialogica per aiutare l'alunno a conoscere i propri punti di forza e di debolezza. In questo contesto i giudizi sui prodotti si trasformano in feedback; •è sistematica e non fatta di esclusivi momenti specifici e ha funzione di monitoraggio continuo (valutazione formativa); • è una valutazione interna al processo di apprendimento: è controllata dall'insegnante, ma anche dagli alunni. La legge n. 150 dell' 1 ottobre 2024 ha revisionato la disciplina in materia di valutazione nella scuola primaria. Essa ha reintrodotto i giudizi sintetici nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola Primaria. I giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione con giudizi investe anche l'Educazione civica e il voto di comportamento .

### **Allegato:**

Allegato A\_OM 9 gennaio 2025\_n.3-signed.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del



Decreto di valutazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni: profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità, con il consenso della famiglia. La non ammissione alla classe successiva è prevista nei casi in cui si ritiene che può essere un'opportunità per l'alunno/a di crescita e di maturazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e l'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile (Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, p. 14). Ci impegniamo a realizzare questa accoglienza di tutti coloro che passano per la nostra scuola di qualsiasi fede, cultura, lingua, nazionalità, capacità e talenti. Crediamo che le differenze siano un valore, una ricchezza che richiede ascolto, capacità di fare spazio, di riconoscere il valore della persona.

La nostra Proposta Formativa prevede attività e discipline che permettono ad ogni bambina e bambino di fare esperienza delle proprie possibilità e attitudini, di esprimersi attraverso i diversi linguaggi e di comunicare la ricchezza del proprio mondo interiore. Siamo consapevoli e convinti, perchè l'esperienza quotidiana ce lo insegna e una ricca tradizione pedagogica ce lo ha trasmesso, che la scuola o è inclusiva o non è scuola. Essa deve consentire a tutti la possibilità di stare bene a scuola, di socializzare, di apprendere con i propri ritmi, i propri tempi, le proprie modalità. In questa prospettiva, particolare cura e attenzione è riservata agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, con coloro che fanno fatica ad apprendere e che necessitano di adeguate strategie organizzative e didattiche. Crediamo nella "full inclusion" del sistema scolastico italiano, cioè nella piena inclusione all'interno delle classi/sezioni dei bambini con disabilità. Ma questo richiede un impegno quotidiano, pazienza e competenza nell'osservare il bambino, nel cogliere e registrare possibilità e limiti, nel definire gli obiettivi da raggiungere e gli interventi da adottare.

La scuola ha costituito un gruppo di lavoro composto da insegnanti curricolare, di sostegno, di educatrici, con l'intento di migliorare gli interventi di inserimento e di inclusione. Ha attivato collaborazioni con i maggiori esperti sul territorio sia in ambito pubblico che privato e avviato un percorso di formazione e ricerca-azione sulle strategie inclusive. Abbiamo sperimentato la piattaforma digitale SUPER ( Sistema Unitario in una Piattaforma Educativa e Riabilitativa) e la scheda di Osservazione S.O. Tale strumento digitale consente, per i bambini per i quali è stata attivata, di realizzare un lavoro in rete, sinergico, condiviso tra ambito educativo-scolastico, familiare e clinico: sono condivisi gli obiettivi, le strategie, i progressi. Un lavoro prezioso nel quale investiamo tempo ed energie.

Inclusione e differenziazione



**Punti di forza:**

La scuola dedica particolare cura, energie e attenzione alla creazione di un ambiente formativo inclusivo, attraverso la formazione del personale docente, l'utilizzo di metodologie e strategie adeguate (lavoro di gruppo, peer to peer, attività individualizzate, semplificazione del compito, utilizzo di schemi riassuntivi e/o illustrati, domande guida per la produzione del testo, tabelle delle regole grammaticali...) attraverso gli strumenti e i materiali più idonei. Le competenze acquisite e l'esperienza maturata negli anni ci consentono di identificare lentezze, difficoltà di apprendimento, disagi emotivi. Interveniamo in classe con strategie e attività mirate e personalizzate, nei casi più complessi inviamo a valutazioni specialistiche per la certificazione DSA e predisponiamo il PDP. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento dei bambini con disabilità o con bisogni educativi speciali. Dispone di una scheda di osservazione, la S.O. SUPER, che permette di osservare i punti di forza e di debolezza del bambino e definire gli obiettivi del PEI che è concordato e condiviso con la famiglia, il Neuropsichiatra dell'ASL e i terapeuti dei centri di riabilitazione nel GLO iniziale. Gli insegnanti prevedono attività e strategie di personalizzazione, di semplificazione o differenziazione secondo necessità e gli obiettivi sono oggetto di valutazioni in itinere. La collaborazione con le famiglie, e le diverse figure coinvolte nei percorsi formativi degli alunni con disabilità è ottima. Avvengono incontri periodici e anche osservazioni in classe da parte dei terapeuti. Sono previsti momenti di confronto, di scambio tra le insegnanti di sostegno e le insegnanti curricolari e in alcune classi ci sono esperienze di contitolarità. Per l'inserimento degli alunni stranieri che non conoscono la lingua prevediamo una figura di mediazione.

**Punti di debolezza:**

Necessità di maggiori risorse e personale specializzato per il sostegno.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

## **Definizione dei progetti individuali**

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Per i bambini con diagnosi funzionale che usufruiscono dell'articolo 12 e 13 della legge 104 viene redatto il PEI, Piano Educativo Individualizzato. Sono previsti i GLO entro il mese di novembre per definire - con il neuropsichiatra asl, i terapeuti, la famiglia e la scuola - gli obiettivi del PEI che verrà approvato in questa sede e revisionato periodicamente. La valutazione avviene attraverso l'osservazione e con verifiche in itinere e finali sulla base degli obiettivi previsti. Processo di definizione dei PEI. Il processo di definizione del PEI prevede una prima fase di osservazione con l'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'alunno/a; la definizione degli obiettivi a breve e medio termine, la scelta delle attività e delle strategie ritenute più idonee ed efficaci. Il PEI viene condiviso con i genitori, con i referenti dell'ASL e dei centri di riabilitazione nella convocazione del GLO e in quella sede approvato. Il percorso educativo viene monitorato attraverso verifiche periodiche.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Le insegnanti curricolari, le insegnanti di sostegno, le educatrici, i genitori, la neuropsichiatra dell'ASL, i terapeuti dei centri di riabilitazione, le assistenti all'autonomia e alla comunicazione del servizio messo a disposizione del Comune.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia riveste un ruolo fondamentale nel percorso educativo e didattico del bambino. Sono previsti momenti di incontro e confronto durante l'anno. La scuola supporta i genitori nel difficile percorso di accoglienza della disabilità.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni con disabilità lieve/media vengono valutati con i criteri comuni, utilizzati dalla scuola. Per i bambini con disabilità grave vi è un'individualizzazione del percorso valutativo: il riferimento è alle verifiche periodiche e finali del PEI per le dimensioni previste. Nella scheda di valutazione intermedia e finale si prevede la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, ma si omettono i giudizi sintetici per le discipline.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Gli alunni sono accompagnati nel loro percorso formativo con azioni e strategie di continuità: - percorsi personalizzati attraverso il PEI e i PDP; - Collaborazione con le scuole secondarie di primo grado per accompagnare il passaggio al grado successivo; - attività di accoglienza in ingresso alla scuola dell'infanzia e alla primaria.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Altra attività

## Approfondimento

---

### SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Lo Sportello di Ascolto Psicologico è un servizio di supporto e consulenza rivolto agli studenti (e, se previsto, a famiglie e personale scolastico), finalizzato alla promozione del benessere emotivo, alla prevenzione del disagio psicologico e al sostegno dei processi educativi e relazionali.

È rivolto agli alunni della scuola, alle famiglie, ai docenti e al personale scolastico.

Il servizio prevede colloqui individuali di ascolto e consulenza; orientamento e supporto emotivo; eventuale invio ai servizi territoriali competenti, qualora necessario

### **Allegato:**

Sportello di ascolto psicologico a scuola.pdf



## Aspetti generali

### Scelte organizzative

Il nostro modello organizzativo. Il modulo stellare che abbiamo scelto e confermato negli anni prevede che l'insegnante curricolare e l'insegnante di sostegno siano affiancate da insegnanti specialisti per le discipline curricolari di musica, religione, educazione fisica, tecnologia e informatica, inglese, e per le attività di potenziamento di teatro e scacchi. Sono attivate delle convenzioni con gli enti di formazione per gli insegnanti specialisti. L'insegnante prevalente insegna le discipline di italiano, matematica, storia, geografia, scienze, arte e immagine in stretta collaborazione con l'insegnante di sostegno che supporta non solo il bambino, ma l'intera classe. A questo riguardo la scuola sta lavorando sulla contitolarità delle due figure: i bambini e i genitori hanno nelle insegnanti prevalenti delle figure di riferimento sia per la didattica e sia per la relazione affettiva che in queste tappe dello sviluppo è fondamentale. Gli insegnanti specialisti con la loro preparazione e competenza specifica collaborano con le insegnanti prevalenti per costruire un percorso condiviso che permetta la formazione integrale del bambino e quindi quel coinvolgimento mente-mani-cuore. Sono attivate delle convenzioni con gli enti di formazione per gli insegnanti specialisti.

L'organizzazione scolastica viene espressa in maniera sintetica e grafica attraverso l'Organigramma e il funzionigramma. Questi rappresentano strumenti che consentono di descrivere l'organizzazione della nostra scuola e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, la coordinatrice didattica, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto e Collegio Docenti), le funzioni strumentali, i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Dirigente scolastica



coordinatrice didattica

docenti

educatrici

personale ATA

In quanto scuola paritaria l'organico è selezionato dal dirigente e dalla coordinatrice sulla base di titoli, abilitazione, esperienza, qualità umane, capacità di collaborare e desiderio di crescere professionalmente sia per l'infanzia, la primaria, il sostegno e le attività di recupero e potenziamento.

#### Organizzazione uffici amministrativi

La direzione è aperta dalle ore 8,00 alle 16,00.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

News letter [sangiuseppepozzuoli.it](https://sangiuseppepozzuoli.it)

Modulistica da sito scolastico <https://sangiuseppepozzuoli.it/>

Community

bacheca



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

dirigente scolastica

È il gestore ed è responsabile: - dell'identità, dell'animazione e della gestione della scuola; - della collaborazione tra docenti, allievi e genitori, nel rispetto dei ruoli e delle competenze; - degli ambienti e delle attrezzature. - è il principio di unità e di interazione all'interno della comunità educativa; - mantiene vivo lo spirito e lo stile educativo tra i docenti, i genitori e gli allievi e ne è il garante; - firma il contratto formativo con le famiglie; - promuove l'accordo, la collaborazione e la corresponsabilità tra le varie componenti della comunità educativa; - cura la realizzazione del profilo educativo dei giovani e la formazione permanente degli educatori e dei genitori.

1

coordinatrice delle attività educative e didattiche

La coordinatrice delle attività educative - didattiche - è la responsabile della proposta formativa ed educativa; - promuove la partecipazione di tutti alla vita della scuola; - coordina la programmazione educativo - didattica del Collegio dei docenti e promuove iniziative di aggiornamento per il personale docente, in collaborazione con la Direzione dell'Istituto; - vigila sul lavoro dei docenti, sull'ufficio di segreteria didattica e sull'intero

1



andamento disciplinare; - rispetta e fa rispettare il Regolamento dei docenti e degli studenti; - è responsabile delle comunicazioni della Scuola alle famiglie; - organizza incontri di formazione e di informazione per i genitori; - cura i rapporti con il mondo della scuola e dell'Università, della cultura, delle associazioni.

docenti

Nella nostra scuola svolge il servizio il personale docente fornito del titolo di abilitazione, dei titoli scientifici e professionali e dei requisiti necessari. Ai docenti è affidata la realizzazione del progetto educativo. Per questo: - curano costantemente la propria formazione umana e professionale; - condividono l'ispirazione cristiana e salesiana della scuola; - agiscono conformemente al progetto educativo, ispiratore del PTOF; - assumono e rispettano il Regolamento interno dei docenti; - rispettano e fanno rispettare il Regolamento scolastico; - progettano, attivano, verificano in forma collegiale le attività didattiche ed educative; - sono disponibili per i colloqui con le famiglie.

18

Gruppi di lavoro

Provvedere alla stesura o aggiornamento del PTOF, del Curricolo, del regolamento scolastico; Coordinare le attività di autovalutazione di Istituto; Individuare elementi di criticità; Pubblicizzare e dare informazione dei documenti prodotti.

8

## Approfondimento

Si allega la Carta dei servizi



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Ufficio per la didattica

supporto alle docenti

segreteria

- rilascio e disbrigo documenti (certificati, ricevute...)

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

COMMUNITY scuola-famiglia



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzione per lo sport e l'informatica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Convenzione per la musica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Convenzione per il tirocinio formativo

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione formazione

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione scuola-centro di

---



## riabilitazione

---

Azioni realizzate/da realizzare • attività di osservazione in classe

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione scuola- Aporema

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Metodologia di Aporema Onlus e principi generali di Reggio Children

---

Questo percorso formativo è progettato sulla base dei principi metodologici di Aporema Onlus e della Fondazione Reggio Children. Si intende: accrescere la consapevolezza e le competenze creative dei docenti; introdurre metodi didattici innovativi che integrino diversi linguaggi espressivi (visivi, plastici, musicali, corporei, digitali, ecc.); favorire pratiche inclusive che valorizzino la diversità di ogni bambino, e stimolare la capacità di progettare in modo partecipativo e interdisciplinare. Inoltre, si porrà attenzione all'organizzazione e valorizzazione degli spazi educativi e alle strategie di documentazione del percorso educativo, affinché i processi creativi divengano visibili e condivisi.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Altered Paper e Creatività. Un viaggio nella carta come strumento di espressione, conoscenza e didattica**

---

Percorso innovativo che trasforma la carta da semplice supporto a potente strumento di esplorazione creativa e didattica. Questo corso invita i docenti della scuola primaria a scoprire come la manipolazione della carta possa diventare una metodologia pedagogica ricca e coinvolgente. Pensiero divergente La capacità di produrre soluzioni molteplici e originali a partire da un vincolo materiale. Problem solving creativo Imparare a rispondere a una difficoltà con un gesto inventivo e trasformativo. Esso stimola: il pensiero divergente, cioè la capacità di produrre soluzioni molteplici e originali a partire da un vincolo materiale; la consapevolezza sensoriale, la carta stimola vista, tatto, udito e olfatto, diventando esperienza multisensoriale; la connessione interdisciplinare, dalla geometria alla scienza dei materiali, dalla storia dell'arte alla letteratura.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Risorse Digitali nell'Asse Umanistico

---

Un percorso formativo innovativo dedicato ai docenti della scuola primaria che desiderano integrare le tecnologie digitali nell'insegnamento delle discipline umanistiche. Esso permette di trasformare la didattica tradizionale attraverso strumenti digitali, metodologie attive e strategie collaborative che valorizzano creatività e partecipazione.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	docenti primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Innovazione Matematica

---

Il percorso di formazione si propone di creare esperienze di apprendimento basate sulla ricerca nell'ambito della didattica della matematica per promuovere la comprensione e lo sviluppo del pensiero critico. L'obiettivo è permettere agli alunni di lavorare sulle loro abilità di risolvere



problemi, creare collegamenti, comunicare e ragionare, preparandoli a dare un contributo significativo alla società in cui vivono.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	docenti primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Percorso di educazione teatrale

---

Il percorso di formazione che coinvolge bambini e docenti si propone di lavorare sulle competenze emotive, sul linguaggio del corpo e sulle competenze linguistico espressive.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Approfondimento

---

La scuola realizza l'analisi dei bisogni formativi in maniera formale attraverso i momenti di confronto con le docenti. Sono emerse alcune priorità formative coerenti con le esigenze della scuola e con gli obiettivi strategici del PTOF:

- formazione nella didattica della matematica;
- percorso di formazione nella forma del training in the job nell'educazione teatrale;
- percorso di formazione per la didattica digitale.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Sicurezza, Antincendio e Primo Soccorso

---

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      Società esterne

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società esterne

### Titolo attività di formazione: Applicativo Segreteria Digitale

---

Tematica dell'attività di formazione      Gestione documentale



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Società esterna

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società esterna